

Comune di Modena
Direzione Generale

CONTROLLO
SULLE SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI MODENA

VERIFICA FINALE

Anno 2014

(Art. 21 Regolamento dei controlli interni)

INDICE

Società	Quota di partecipazione del Comune di Modena	Pag.
Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi S.p.A. in liquidazione	73,34 %	5
CambiaMo S.p.A.	63,22 %	13
ForModena Soc.cons. a r.l.	57,00 %	19
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	50,89 %	27
aMo S.p.A.	45,00 %	35
ModenaFiere S.r.l.	14,61 %	45
SETA S.p.A.	10,52 %	51
Fondazione Cresci@Mo	socio fondatore	61

HOLDING STRATEGIE E SVILUPPO DEI TERRITORI MODENESI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	03073760369
Sede legale	Via Scudari, 20 – 41121 – Modena
Telefono	059.203.2822
Fax	059.203.2433
Sito internet	www.comune.modena.it/hsst-mo
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	99.734.085,00
N° azioni	99.734.085
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio al 30.06.2014)	357.173.275,00
Valore della produzione (bilancio al 30.06.2014)	0,00
Margine operativo lordo (bilancio al 30.06.2014)	-36.984,00
Risultato operativo (bilancio al 30.06.2014)	-36.984,00
Reddito netto (bilancio al 30.06.2014)	12.386.489,00
Numero medio dipendenti	0

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	73,3415%
Unione Terre di Castelli	5,7413%
Comune di Castelfranco Emilia	4,8400%
Comune di Sassuolo	3,3677%
Comune di Formigine	2,8475%
Comune di Pavullo nel Frignano	2,0998%
Comune di Maranello	2,0695%
Comune di Fiorano Modenese	1,2514%
Comune di San Cesario sul Panaro	0,9378%
Comune di Sestola	0,7815%
Comune di Serramazzoni	0,6597%
Comune di Lama Mocogno	0,5896%

Comune di Zocca	0,3033%
Comune di Palagano	0,2626%
Comune di Polinago	0,2524%
Comune di Marano sul Panaro	0,2273%
Comune di Frassinoro	0,1760%
Unione dei Comuni del Frignano	0,1340%
Comune di Montefiorino	0,1128%
Acquedotto Dragone Impianti S.r.l. (società interamente pubblica)	0,0028%
Comune di Guiglia	0,0010%
Comune di Riolunato	0,0003%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	73.146.447
Valore nominale della partecipazione	73.146.447,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- La Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi (in sigla HSST-Mo S.p.A.) è la società, costituita il 22 giugno 2006, nella quale il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 12.9.2005) e gli altri Comuni modenesi già soci di Meta e di Sat hanno conferito le azioni Hera ricevute a seguito dei relativi concambi, avvenuti rispettivamente nel 2005 e nel 2008 nell'ambito delle fusioni per incorporazione in Hera delle due società.
- HSST-Mo, per disposizione statutaria, può svolgere solo attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici e costituisce la modalità con cui i Comuni modenesi governano congiuntamente la loro partecipazione in Hera.
- Con deliberazione n. 35 del 16 aprile 2015 il Consiglio comunale di Modena ha approvato, in applicazione delle disposizioni della legge di stabilità 2015, lo scioglimento di Hsst-Mo S.p.A, prevedendo l'assegnazione delle azioni Hera agli Enti soci in proporzione alle quote di partecipazione possedute e il subentro dei Comuni stessi ad Hsst-Mo S.p.A quali contraenti del vigente "Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" fra i soci pubblici di Hera S.p.A. L'Assemblea dei soci di Hsst-Mo ha successivamente deliberato l'apertura della fase di liquidazione in data 6 maggio 2015. Il "Patto di sindacato" è stato poi successivamente sottoscritto dai Comuni soci di Hsst-Mo con validità luglio 2015 – giugno 2018.
- Le azioni HSST-Mo sono distinte in due categorie: azioni ordinarie e azioni con diritto di recesso. Le prime, che costituiscono l'87% del totale, possono essere possedute esclusivamente da enti locali; alle seconde, che costituiscono il restante 13%, è attribuito uno speciale diritto di recesso libero, anche parziale, che i soci possono esercitare secondo precise

modalità indicate all'art. 5 dello statuto sociale. L'introduzione della categoria di azioni con diritto di recesso parziale è avvenuta nel 2008 e sinora vi hanno fatti ricorso due Comuni soci (Comune di Sassuolo e Comune di Palagano), nel secondo semestre 2011. Inoltre, a seguito di una specifica modifica statutaria deliberata dai soci nell'ottobre del 2012 (per il Comune di Modena deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 8.10.2012) le azioni con diritto di recesso possono essere possedute anche da soggetti diversi dagli Enti locali.

- La distinzione fra azioni ordinarie e azioni con diritto di recesso riflette la corrispondente distinzione delle azioni Hera fino ad ora possedute da HSST-Mo fra azioni rispettivamente assoggettate e non assoggettate al sindacato di blocco ed aveva pertanto lo scopo di consentire ad HSST-Mo il pieno rispetto del Patto di sindacato fra i soci pubblici di Hera.

ATTIVITÀ

- La società si è limitata, anche nel corso dell'esercizio in esame, all'attività di gestione della partecipazione detenuta nella società Hera S.p.A., procedendo all'incasso dei dividendi relativi agli utili prodotti nel 2013 dalla partecipata e al loro reinvestimento in operazioni sicure e a breve termine per il lasso di tempo intercorrente tra l'incasso dei dividendi Hera e la distribuzione dei dividendi da parte di HSST ai propri soci.
- A seguito della delibera di aumento di capitale sociale da parte della società partecipata Hera S.p.A., in data 14.10.2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita dei diritti di opzione spettanti ad Hsst-Mo sull'aumento di capitale di HERA S.p.A. La cessione è avvenuta nel mese di ottobre 2013 ad un prezzo medio pari a euro 0,0132 per diritto, per un controvalore lordo di euro 1.842.500,17.
- In data 16.12.2013, a seguito della vendita dei diritti di opzione Hera e del conseguente incasso del ricavato, l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario di euro 0,0184 per ciascuna delle n. 99.734.085 azioni HSST per un importo complessivo di euro 1.835.107,16, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per pari ammontare.
- Al 30.06.2014 le azioni soggette al Sindacato di blocco risultavano n. 121.918.057 su 139.386.276 azioni Hera possedute, mentre le azioni a servizio del diritto di recesso libero risultavano n. 17.468.219.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico al 30/06/2014 si chiude, dedotte le imposte sul reddito, con un utile di € 12.386.489, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-0,80%).
- L'utile di esercizio è stato destinato per € 12.377.000 a dividendo ai soci: il dividendo unitario deliberato dall'assemblea è quindi stato pari a € 0,1241 per ciascuna delle 99.734.085 azioni. La parte residua (€ 9.489) del risultato di esercizio è stata accantonata a riserva straordinaria.

- Il relativo dividendo incassato dal Comune di Modena è stato pari a € 9.077.474,07.

Conto economico

La composizione del conto economico è la seguente:

	AI 30.6.2014	AI 30.6.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	-
Altri Ricavi e Proventi	0	1	-
Totale Valore della produzione	0	1	-
Mat. prime, sussidiarie, di consumo	0	0	-
Servizi	31.496	34.543	-8,82%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	-
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	5.488	1.071	412,42%
Totale Costi della produzione	36.984	35.614	3,85%
Differenza	-36.984	-35.613	3,85%
Proventi e oneri finanziari	12.605.163	12.737.654	-1,04%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-528	599	---
Risultato prima delle imposte	12.567.651	12.702.640	-1,06%
Imposte	181.162	216.568	-16,35%
Risultato di esercizio	12.386.489	12.486.072	-0,80%

- Il **valore della produzione** è nullo in quanto i ricavi della società sono tutti collocati alla voce "proventi finanziari", trattandosi dei dividendi erogati da Hera e dagli interessi attivi ottenuti dal loro reinvestimento temporaneo.
- I **costi della produzione**, nel complesso pari a € 36.984, sono stabili rispetto all'esercizio precedente. Sono costituiti essenzialmente dai compensi spettanti al collegio sindacale e dai corrispettivi per attività di tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. La società non ha dipendenti.
- **Risultato operativo e margine operativo** lordo sono equivalenti e ammontano a € -36.984.

- **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 12.605.163, anch'essi sostanzialmente stabili rispetto al bilancio al 30 giugno 2013 (-1,04%). La quota di gran lunga prevalente è costituita dai dividendi erogati da Hera (€ 12.629.881, ovvero € 0,09 per azione).
- **Proventi e oneri straordinari** hanno un saldo negativo per € 528.

Stato patrimoniale

La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 30.6.2014	AI 30.6.2013	Variazione
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Immobilizzazioni materiali	0	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	344.578.872	346.877.649	-0,66%
Rimanenze	0	0	-
Crediti	234.028	165.267	41,61%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	0	0	-
Disponibilità liquide	12.545.822	12.716.204	-1,34%
Ratei e risconti attivi	7.938	15.193	-47,75%
Totale attività	357.366.660	359.774.313	-0,67%

PASSIVITA'	AI 30.6.2014	AI 30.6.2013	Variazione
Patrimonio netto	357.173.275	359.088.653	-0,53%
Fondi rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	0	0	-
Debiti	193.385	672.952	-71,26%
Ratei e risconti passivi	0	12.708	-
Totale passività	357.366.660	359.774.313	-0,67%

- Nelle **immobilizzazioni finanziarie** è collocata la partecipazione in Hera S.p.A., costituita al 30.6.2014 da n. 139.386.276 azioni contabilizzate al valore di carico di € 2,4721: tale valore è stato rideterminato in questo esercizio a seguito della cessione dei diritti di opzione spettanti alla società sull'aumento di capitale deliberato da Hera S.p.A. Tali diritti sono stati alienati in data 28 e 29 ottobre 2013 realizzando un controvalore di € 1.842.500,17 e realizzando una plusvalenza pari ad € 85.116. L'importo finale delle immobilizzazioni finanziarie si è quindi ridotto, in parte per la svalutazione del valore di carico operata a seguito della cessione dei

diritti di opzione, in parte a seguito della cessione di n. 219.000 azioni Hera effettuato per realizzare l'estinzione anticipata di un finanziamento. Dato l'andamento negativo del titolo Hera negli ultimi esercizi, in un'ottica di prudenza una parte del fondo sovrapprezzo azioni è stato vincolato a riserva indisponibile fino a quando il valore del titolo Hera non avrà recuperato tale quotazione.

- I **crediti**, pari ad € 234.028, sono interamente costituiti da crediti tributari.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 30.6.2014	AI 30.6.2013	Variazione
Capitale sociale	99.734.085	99.734.085	0
Riserva sovrapprezzo azioni	32.613.313	34.147.454	-4,49%
Riserva legale	20.000.000	20.000.000	-
Riserva azioni proprie	0	0	-
Riserva straordinaria	192.439.388	192.721.042	-0,15%
Utile di esercizio	12.386.489	12.486.072	-0,80%
Totale	357.173.275	359.088.653	-0,53%

- Il **capitale sociale**, pari a € 99.734.085, è suddiviso in n. 99.734.085 azioni del valore di € 1 ciascuna, di cui n. 87.330.552 azioni ordinarie e n. 12.403.533 azioni con diritto di recesso.
- La **riserva da sovrapprezzo azioni** è stata ridotta di € 94.053.576 nell'esercizio precedente, poiché in esecuzione della deliberazione assembleare di approvazione del bilancio al 30.06.2012 tale valore è stato spostato a riserva straordinaria fino a quando la quotazione del titolo Hera non avrà recuperato il valore di conferimento. Nel presente esercizio la riserva si è ridotta a causa della distribuzione del dividendo straordinario di € 1.835.107, mentre si è incrementata per effetto della riattribuzione della quota indisponibile della riserva straordinaria liberatasi a seguito della cessione di n. 219.000 azioni Hera (v. riserva straordinaria).
- La **riserva straordinaria** comprende una riserva disponibile di € 884.140 (di cui € 265.915 derivanti dalla riduzione del capitale sociale, € 500.000 derivanti dalla riserva azioni proprie e, per la parte restante, residui di utili non distribuiti negli esercizi precedenti) e una riserva indisponibile di € 191.555.248 formata dagli accantonamenti, alimentati dalla riserva sovrapprezzo azioni, effettuati a fronte dell'andamento della quotazione del titolo Hera. In data 15.05.2014 la società ha proceduto alla vendita di n. 219.000 azioni Hera incassando la somma complessiva di euro 453.215, al netto delle commissioni bancarie pari a euro 477. A seguito della cessione di tali azioni, la riserva indisponibile, stanziata a fronte della recuperabilità del valore del titolo Hera, è stata ridotta in misura proporzionale al n. di azioni cedute per l'importo

complessivo di euro 300.967, imputando nuovamente l'ammontare alla riserva sovrapprezzo azioni.

- I **debiti**, pari ad € 193.385, sono costituiti per € 181.162 da debiti tributari e per la parte residua da debiti verso fornitori (€ 11.907) e da debiti verso altri (€ 316). La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'estinzione anticipata del mutuo chirografario bullet dell'importo di euro 442.000 (scadenza 15.12.2014) acceso al fine di procedere all'acquisto di n. 265.915 azioni proprie dai soci Comune di Sassuolo e Comune di Palagano, che avevano esercitato il recesso parziale. La società ha provveduto alla sua estinzione anticipata in data 20.05.2014 utilizzando la provvista realizzata attraverso la cessione delle n. 219.000 azioni Hera.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.

CAMBIAMO S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	03077890360
Sede legale	Via Scudari, 20 - 41121 - Modena
Telefono	059.203.2425
Fax	059.203.2433
Sito internet	www.cambiamo.modena.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	16.445.419,00
N° azioni	16.445.419
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2014)	16.658.453,00
Valore della produzione (bilancio 2014)	4.599.798,00
Margine operativo lordo (bilancio 2014)	101.861,00
Risultato operativo (bilancio 2014)	75.541,00
Reddito netto (bilancio 2014)	8.340,00
Numero medio dipendenti	0

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	63,224 %
Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena	36,776 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	10.397.419
Valore nominale della partecipazione	10.397.419,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- CambiaMo S.p.A. è la società di trasformazione urbana (**STU**) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-

Romagna della Provincia di Modena. La società è stata formalmente costituita il 20 luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006.

- La società è nata con lo scopo di realizzare, attraverso un nuovo ed importante strumento di governo della città - tra i più tipici e più innovativi previsti dal legislatore - che consente di affidare ai Comuni un ruolo incisivo negli interventi di ordinata trasformazione del territorio urbano, tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del condominio R-Nord e aree limitrofe" parzialmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione all'interno dei **Contratti di quartiere II**, programmi innovativi di recupero e di riqualificazione urbana.
- L'intervento è localizzato in due aree comprese all'interno del perimetro del programma di riqualificazione urbana della Fascia Ferroviaria. La prima area di intervento è quella inclusa fra via Fanti, via Attiraglio e via Canaletto, nota come R - Nord. La seconda area di intervento coincide con il lotto 4A previsto all'interno del Piano Particolareggiato dell'ex Mercato Bestiame, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2002.
- Nello specifico il progetto consiste nella realizzazione di nuovi parcheggi, della sede di ForModena, di un centro per l'infanzia e l'adolescenza, di un portierato sociale e posto di Polizia Municipale, di un centro di promozione della cultura produttiva modenese, di una scuola per attività psicomotorie, della sede della Croce Rossa, di una sala polifunzionale e di una residenza per studenti universitari. A ciò si aggiunge l'intervento su alcuni alloggi, che saranno per quanto possibile accorpati al fine di ridurre il carico urbanistico del complesso, la sistemazione dell'area esterna e l'intervento per la qualificazione del sottopasso e delle aree pubbliche limitrofe. Oltre agli interventi di riqualificazione del Condominio R-Nord, il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (25 alloggi) in un lotto del Mercato Bestiame di proprietà del Comune, limitrofo all'area del Condominio R-Nord. In base allo Statuto la società può attuare interventi di riqualificazione urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.
- Nel corso dell'esercizio 2009 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale allo scopo dotare la società di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali per il conseguimento dell'oggetto sociale. Il 14 dicembre 2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 120.000,00 ad € 13.045.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è stato sottoscritto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,60% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, per il 36,40%. Per quanto riguarda i conferimenti non in denaro il Comune di Modena ha conferito il diritto di superficie, per 40 anni, sugli immobili di proprietà (n. 9 negozi, n. 11 uffici e n. 16 piccoli appartamenti situati nell'ambito del Condominio R-Nord), mentre ACER ha conferito la proprietà degli immobili costituenti parte del suo patrimonio (5 piccoli appartamenti sempre nel complesso R-Nord).
- Sempre nel corso dell'anno 2009 la società ha proceduto all'acquisto di 45 piccoli appartamenti e 17 autorimesse siti nel medesimo Condominio R-Nord, ceduti da Abitazione Sociale Modenese S.r.l., per un controvalore di € 3.241.000,00.

- Al fine di proseguire l'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana del comparto ex Mercato Bestiame, il 2 luglio 2012 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale da € 13.045.419,00 ad € 16.445.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è ora posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,224% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, che detiene il 36,776%. Per quanto riguarda i conferimenti in natura, il Comune di Modena ha conferito un terreno edificabile da utilizzarsi per la realizzazione di una quota di alloggi di edilizia convenzionata da destinare a locazione e/o alienazione, oltre a funzioni di tipo commerciale e terziario, all'interno delle destinazioni d'uso già previste dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14/6/2010.
- La gestione amministrativa e manutentiva degli immobili abitativi è stata affidata ad ACER, secondo le condizioni del contratto di concessione stipulato tra il Comune di Modena ed ACER.

ATTIVITÀ

- Nel corso del 2014 la Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.a. ha realizzato importanti investimenti nell'ambito di tutti i programmi di riqualificazione urbana e sociale del complesso R-Nord e aree limitrofe, denominati "Contratto di Quartiere II" ("CdQ II"), "PIPERS" (Programma Integrato di Promozione dell'Edilizia Residenziale Sociale), "PRU" (Programma di Riqualificazione Urbana) e "PSA" (Programma Speciale d'Area) del Comune di Modena.
- Per quanto riguarda il complesso R-Nord sono stati approvati i progetti esecutivi ed avviati i lavori del II stralcio di riqualificazione degli alloggi: 18 moduli finanziati dai "CdQ II" e accorpati in 8 alloggi finali, 15 moduli finanziati dal "PRU" accorpati in 6 finali, 15 moduli finanziati dal "PIPERS" accorpati in 6 alloggi al termine dei lavori, con il risultato di ridurre sensibilmente il carico urbanistico delle torri residenziali (passando da 273 alloggi complessivi all'avvio degli interventi agli attuali 235).
- Per garantire maggiore sicurezza sono stati ristrutturati anche due alloggi da adibire a foresteria per i funzionari della Polizia Municipale del Comune di Modena.
- Nella piastra al piano terra e primo sono state completate importanti trattative per l'acquisizione di ulteriori immobili con l'obiettivo di insediarvi ulteriori funzioni commerciali o di servizi per migliorare la qualità e la vivibilità del complesso: sono stati sottoscritti il preliminare di permuta con conguaglio per l'acquisizione degli uffici di Federazione Provinciale Coldiretti di Modena, il rogito per i locali ex- bar di via Canaletto, il preliminare di acquisto del locale ex-ferramenta sotto la galleria (i metri quadri complessivi di nuova acquisizione per superfici direzionali e commerciali ammontano a 1400).
- In questa prospettiva la società ha collaborato con Comune di Modena e Fondazione Democenter-Sipe per promuovere un progetto di innovazione di impresa che prevede la realizzazione di un Fab-Lab e di spazi di incubazione di start-up al piano terra e di spazi di co-working al primo piano del complesso R-Nord. Il progetto, denominato "HUB Modena R-Nord" è

stato ammesso a finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna a fine 2014 e per la sua realizzazione è stata costituita un'associazione temporanea di scopo tra CambiaMo e Fondazione Democenter-Sipe.

- Nel lotto 5.a – lato est del comparto Ex Mercato Bestiame, sono proseguiti i lavori finanziati dai “CdQII” per la realizzazione di 25 alloggi ERP e di uffici al piano terra (nuova sede in permuta e parzialmente in locazione di Coldiretti) e sono state espletate le procedure di appalto per la realizzazione di altri 8 alloggi ERP nel medesimo lotto, parte ovest, finanziati dal “PSA”. Entrambi gli edifici e le relative opere di urbanizzazione saranno completati a fine 2015.
- Per il 2015 la Società si propone di effettuare importanti investimenti, per far fronte ai quali, tenendo conto anche dei tempi differiti di erogazione dei contributi pubblici, nel corso del 2014 è stato concesso alla Società un prestito dal socio ACER e per il 2015 si dovranno valutare ulteriori misure di ricorso al credito.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 8.340. Nel 2013 la società aveva realizzato un utile di € 35.383. L'assemblea ne ha deliberato la destinazione interamente a riserva legale.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	211.637	152.484	38,79%
Variazione rimanenze prodotti	332.817	38.194	771,39%
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi	4.055.344	1.702.372	138,22%
Totale Valore della produzione	4.599.798	1.893.050	142,98%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	386.070	4.870	---
Servizi	3.801.382	1.395.548	172,39%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	26.320	24.275	8,42%
Variazione rimanenze mat.prima	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	310.485	356.117	-12,81%
Totale Costi della produzione	4.524.257	1.780.810	154,06%
Differenza	75.541	112.240	-32,70%
Proventi e oneri finanziari	-2.584	3.630	---
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-14.325	4.146	---
Risultato prima delle imposte	58.632	120.016	-51,15%
Imposte	50.292	84.633	-40,58%
Risultato di esercizio	8.340	35.383	-76,43%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 4.599.798, in aumento rispetto allo scorso anno (+142,98%). I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 211.637, +38,79%) sono costituiti da fitti attivi. Gli **altri ricavi e proventi** (€ 4.055.344, +138% rispetto al 2013) costituiscono la parte più corposa del valore della produzione e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio (€ 4.055.344) erogati per la realizzazione dei programmi della società. La voce **Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione** accoglie lo scostamento sulla valorizzazione delle opere in corso di realizzazione (€ 332.817).
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 4.524.257, in aumento rispetto al 2013 (+154,06%). Sono essenzialmente costituiti da costi per servizi (€ 3.801.382) per le lavorazioni effettuate nei vari cantieri e da spese generali. Stabili gli ammortamenti.
- **Risultato operativo** (€ 75.541) e **marginale operativo lordo** (€ 101.861) sono entrambi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.
- I **proventi finanziari** sono interamente costituiti dagli interessi attivi su conto corrente (€ 411). Gli oneri finanziari (€ 2.995) sono per la maggior parte relativi agli interessi passivi dovuti per il finanziamento da € 1.000.000 erogato dal socio ACER, di durata triennale al tasso dell'1%, che ha permesso di acquisire liquidità a costi più competitivi di quelli praticati dagli istituti di credito.
- I **proventi straordinari** registrano importi trascurabili (- € 14.325) e sono relativi a sopravvenienze passive.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	5.466	14.596	-62,55%
Immobilizzazioni materiali	63.821	78.698	-18,90%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	16.194.719	15.861.901	2,1%
Crediti	925.217	652.821	41,73%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	1.128.250	773.786	45,81%
Ratei e risconti attivi	12.157	2.139	468,35%
Totale attività	18.329.630	17.383.941	5,44%
PASSIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	16.658.453	16.650.114	0,05%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	0	0	-
Debiti	1.659.709	200.613	727,32%

Ratei e risconti passivi	11.468	533.214	-97,85%
Totale passività	18.329.630	17.383.941	5,44%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle spese sostenute per la costituzione della società e per l'aumento di capitale sociale, ammortizzate in cinque esercizi con il consenso del collegio sindacale. Il loro valore a fine esercizio ammonta ad € 5.466, contro € 14.596 al 31/12 dell'anno precedente.
- Le **immobilizzazioni materiali** ammontano ad € 63.821 (€ 78.698 nel 2013) e sono rappresentate da mobili, arredi e impianti. Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata essenzialmente da crediti verso clienti (€ 123.067), crediti tributari per IVA e per IRES (€ 696.479) e crediti verso altri (€ 105.671). La voce è in aumento del 41,73%.
- La voce **Rimanenze** accoglie la valorizzazione degli immobili in corso di ristrutturazione/riqualificazione. Sono pari ad € 16.194.719 ed aumentano del 2,1%.
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario, pari ad € 1.128.250.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	16.445.419	16.445.419	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	429.086	393.703	8,99%
Altre riserve	1	1	-
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	-224.392	-224.392	-
Utile / Perdita di esercizio	8.340	35.383	-76,43%
Totale	16.658.453	16.650.114	0,05%

- L'utile dell'esercizio precedente è stato interamente accantonato a riserva legale.
- I **debiti** nel loro complesso aumentano sensibilmente passando da € 200.613 a € 1.659.709 (+727%). La variazione è in parte attribuibile ai debiti verso fornitori, che ammontano ad € 586.095 (+630,14%) ed in parte all'accensione del finanziamento di € 1.000.000 concesso dal socio ACER. In questa voce sono poi compresi debiti tributari per Ires e Irap (€ 24.968), debiti verso INPS (€7.564) e altri debiti (€ 41.062).
- La voce **ratei e risconti passivi** è pari ad € 11.468.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio 2014, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.

FORMODENA S.C.AR.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02483780363
Sede legale	Strada Attiraglio, 7 - 41122 - Modena
Telefono	059.316.76.11
Fax	059.34.45.52
Sito internet	www.formodena.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	774.684,00
Patrimonio netto (bilancio 2014)	625.035,00
Valore della produzione (bilancio 2014)	3.251.773,00
Margine operativo lordo (bilancio 2014)	99.627,00
Risultato operativo (bilancio 2014)	68.109,00
Reddito netto (bilancio 2014)	52.018,00
Numero medio dipendenti	24

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	57,00 %
Comune di Carpi	10,00 %
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	10,00 %
Unione Comuni Modenesi Area Nord	7,00 %
Azienda USL Modena	5,00 %
Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena	5,00 %
Comune di Vignola	3,00 %
Comune di Pavullo	3,00 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	441.569,88
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- ForModena nasce dall'unificazione, avvenuta a febbraio 2013, fra Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'Impresa Srl, CarpiFormazione Srl e Iride Formazione Srl, le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese.
- Il Comune di Modena nel 1997 aveva costituito Modena Formazione insieme ad altre Amministrazioni pubbliche e soci privati. La società, costituita in applicazione della Legge Regionale n. 54/1995 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 208/1997, aveva assorbito le funzioni precedentemente svolte dal Centro di Formazione Professionale "Patacini", gestito dal Comune di Modena su delega regionale.
- L'operazione di unificazione ha realizzato un recupero di efficienza in grado di far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare europee, destinate alla formazione professionale. Iride e Carpiformazione hanno ceduto a Modena Formazione i rami di azienda relativi all'attività formativa e sono successivamente state poste in liquidazione. Modena Formazione ha poi adottato la nuova denominazione e ha trasformato la propria forma giuridica in società consortile a responsabilità limitata.
- La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 e si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani. La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.

ATTIVITÀ

- Il 2014 è stato per ForModena il primo anno completo di attività dopo il processo di aggregazione tra i centri a partecipazione pubblica della provincia di Modena. Con il nuovo assetto organizzativo la società ha affrontato la fase conclusiva dell'attuale settennio di programmazione del FSE, realizzando alcuni interventi finanziati con risorse rese disponibili dal fondo di solidarietà delle Regioni italiane a favore dei territori colpiti dal sisma, che si sono aggiunte alle attività che caratterizzano le diverse specializzazioni territoriali di ForModena. Una valutazione sintetica delle iniziative formative che si sono svolte a ForModena nel biennio 2013/2014 rileva il coinvolgimento di oltre 6.700 utenti in percorsi di diversa durata, per un totale di oltre 83.000 ore corso/tirocinio erogate.
- Le iniziative di formazione riguardano le specializzazioni produttive locali come nel caso del comparto tessile a Carpi (Azioni di qualificazione/aggiornamento) e biomedicale a Mirandola (Tecnologia biomedicale per futuri utilizzatori e progettisti); si sono svolte azioni di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado nei territori dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Area Nord e progetti di mobilità internazionale per studenti delle scuole

superiori e universitari o giovani laureati. Altre proposte progettuali hanno riguardato l'ambito delle nuove tecnologie (CreAttiva 2013 Idee digitali) nell'area dei Comuni della zona Nord, quello dell'inserimento lavorativo dei disabili (con la sperimentazione della metodologia ICF) a Carpi e quella di nuove forme di didattica con "Filosofare con i bambini: percorsi, esperienze e strumenti per la pratica educativa", che ha coinvolto istituti culturali e realtà educative di tutto il territorio provinciale.

- Sono state realizzate anche alcune attività in ambito sociale rivolte ad utenze complesse che richiedono un approccio fortemente personalizzato. In particolare: "LavorIO: formazione a sostegno del lavoro possibile" rivolto a giovani con disagio psichico, in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni e con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL, "AC.E.RO - Accoglienza e lavoro" rivolto a detenuti che possono usufruire di misure alternative alla detenzione e le attività di formazione, per competenze di base e professionalizzanti, rivolte a lavoratori con disabilità (L. 68/99). Conserva particolare rilevanza l'attività di formazione "a mercato", rivolta alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Animatori sociali, Coordinatori di Struttura, Assistenti Familiari...), che ha portato a percentuali significative di incidenza sul totale dei ricavi. Altro interessante percorso di approfondimento dell'esperienza sulla formazione delle assistenti familiari è stato intrapreso con un progetto Leonardo (ICT – Innovative Caregivers' Training), capofila l'Università di Lugano.
- Sono proseguite anche le iniziative di sostegno alla nuova imprenditoria attraverso il "Progetto Intraprendere" e il progetto europeo "i.e. SMART - Training Network for Innovation and Entrepreneurship in Emerging Sustainable Economic Sectors", quelle sugli strumenti per la sostenibilità edilizia ed urbanistica (Realizzazione di edifici a impatto energetico "quasi zero"), mentre si conferma l'impegno nel comparto della lavorazione delle carni, in collaborazione con il Servizio InforMo dell'Ausl di Modena.
- Per quanto riguarda la sede carpigiana, nell'anno sono state realizzate due attività formative di qualifica nell'ambito della progettazione del prodotto moda rivolte a giovani inoccupati e disoccupati, che al termine del corso hanno trovato collocazione in azienda. Sono inoltre proseguite le attività di aggiornamento rivolte a imprese e lavoratori (8 corsi nel periodo). I corsi, in parte realizzati con i fondi regionali provenienti dal bando post-sisma, hanno coinvolto circa 150 persone per 1.700 ore di formazione ed hanno fruito del supporto da parte del progetto Carpi Fashion System, cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Inoltre è stata avviata una collaborazione con la Fondazione Democenter nell'ambito del progetto Labirinto della Moda.
- In Area Nord va ricordata l'esperienza del corso a Qualifica per Operatore Magazzino Merci, rivolto a giovani in situazione di disagio (i cosiddetti NEET) e l'avvio della prima annualità dell'ITS Biomedicale "Nuove Tecnologie della Vita", per il quale ForModena cura l'attività di coordinamento.
- Un'iniziativa avviata a fine 2013 ha coinvolto un'importante azienda del comparto bolognese della meccanica d'automazione, IMA S.p.A., che ha formato tutto il personale femminile usufruendo delle opportunità della L. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città". Analoga esperienza è stata avviata presso un'importante struttura socio assistenziale di Pavullo, "Francesco e Chiara".

- A ottobre 2014 sono state proposte tre iniziative coerenti con le finalità da perseguire nel prossimo periodo di programmazione: la specializzazione del tessile (“Progettista di moda”), la tutela ambientale (“Energia del riciclaggio - Tecnico gestione impianti di trattamento dei rifiuti urbani”) e le applicazioni ICT (“Tecnico in ambito digital marketing e comunicazione”). Le prime due proposte hanno ottenuto il finanziamento richiesto e sono in fase di realizzazione.
- Un'altra significativa opportunità è il Programma “Garanzia Giovani”, dove ForModena è accreditata nella promozione dei tirocini e nell'erogazione del Servizio di Certificazione delle Competenze, oltre ad aver ottenuto, in partenariato con gli altri Enti del sistema Arifel (associazione delle società a partecipazione pubblica), il finanziamento di un'operazione di orientamento rivolta a giovani svantaggiati dal titolo “Persone al centro, il vantaggio di orientarsi”.
- Sui primi bandi FSE sono state progettate quattro operazioni sull'Asse Inclusione, per una richiesta di finanziamento di quasi € 980.000 e sei operazioni sull'Asse Occupazione per un importo di oltre € 550.000. Ultima proposta progettuale, di portata strategica, riguarda il “Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione del prodotto moda”, un percorso IFTS di 800 ore rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti Superiori dell'area tessile - abbigliamento, l'Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose “firme” del comparto moda italiano (Armani, Trussardi, Liu Jo, Sportsware Company, Twin Set...).

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 52.018 che l'Assemblea ha deliberato di **portare a nuovo**. Il 2013 si era chiuso con un utile di € 12.800.
- Il risultato prima delle imposte (Irap e Ires) è positivo per € 67.321. Nel 2013 era positivo per € 24.219.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	400.102	469.000	-14,69%
Variazione lavori in corso su ordinazione	-828.200	237.373	---
Altri Ricavi e Proventi	3.679.871	1.296.960	183,73%
Totale Valore della produzione	3.251.773	2.003.333	62,32%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.320	26.544	51,90%
Servizi	1.927.537	1.040.483	85,25%
Godimento beni di terzi	186.570	103.840	79,67%
Personale	964.678	756.210	27,57%
Ammortamenti e svalutazioni	31.518	24.462	28,84%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	33.041	17.815	85,47%
Totale Costi della produzione	3.183.664	1.969.354	61,66%
Differenza	68.109	33.979	100,44%

Proventi e oneri finanziari	-787	-71	1008,45%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	4.343	-
Proventi e oneri straordinari	-1	-14.032	-
Risultato prima delle imposte	67.321	24.219	177,97%
Imposte	15.303	11.419	34,01%
Risultato di esercizio	52.018	12.800	306,39%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 3.251.773. Nel 2013 era di € 2.003.333 (+62,32%). L'aumento è dovuto sia alla ricaduta dell'intera annualità dell'attività delle tre sedi, sia all'incremento di opportunità formative riferibili al cosiddetto "bando sisma".
- L'attività complessivamente considerata afferisce per il 76,98% ad attività svolte nell'ambito del piano provinciale e regionale (€ 2.078.645), per l'11,45% ad attività svolte per altri enti pubblici (€ 309.277) e per l'11,56% ad attività rivolte ai privati (€ 312.119). In questo esercizio si è ulteriormente contratta l'area delle attività rivolte ai privati, passando dal 24,41% del 2013 all'11,56% del 2014 sul totale delle attività.
- Tra gli **altri ricavi e proventi**, oltre alle attività finanziate attraverso il FSE, si registrano i contributi in c/esercizio degli Enti pubblici soci (€ 412.911).
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 3.183.664, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (+61,66%) e riflettono l'assorbimento delle attività degli altri enti di formazione. All'interno dei costi operativi occorre evidenziare l'incidenza negativa dei costi per il godimento di beni di terzi (€ 186.570), in forte aumento rispetto all'esercizio precedente, che comprendono i canoni di locazione delle sedi oltre ad affitti per locali ed attrezzature corsuali. L'aumento del costo del personale (+27,57%) riflette l'assunzione a partire dal 1° settembre 2013 del personale proveniente da Carpiformazione ed Iride Formazione.
- Migliorano sia il **Margine Operativo Lordo** (€ +99.627, nel 2013 positivo per € 58.441), che il **Risultato Operativo** (anch'esso positivo per € 68.109, nel 2013 positivo per € 33.979).
- Il risultato della **gestione finanziaria** è sostanzialmente irrilevante. La **gestione straordinaria** è nulla, così come **le rettifiche di valore delle attività finanziarie**.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Crediti vs. soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	35.695	45.908	-22,25%
Immobilizzazioni materiali	56.473	59.838	-5,62%
Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000	-
Rimanenze	241.481	1.069.681	-77,42%
Crediti	1.345.984	637.335	111,19%
Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0	0	-

Disponibilità liquide	379.203	294.266	28,86%
Ratei e risconti attivi	41.694	7.240	475,88%
Totale attività	2.102.530	2.116.268	-0,65%

PASSIVITA'	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	625.035	573.018	9,08%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	237.533	204.903	15,92%
Debiti	1.237.198	1.334.570	-7,30%
Ratei e risconti passivi	2.764	3.777	-26,82%
Totale passività	2.102.530	2.116.268	-0,65%

- Il valore delle **immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie** ha un peso molto ridotto sullo stato patrimoniale (4,48% sul totale delle attività). Le immobilizzazioni immateriali e materiali decremantano essenzialmente per effetto degli ammortamenti in assenza di investimenti significativi. Le immobilizzazioni finanziarie sono relative ad una partecipazione non significativa nell'Associazione ARIFEL, il cui valore non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- Il **valore delle rimanenze** è di € 241.481. Si tratta per la quasi totalità di lavori in corso su ordinazione, cioè progetti in esecuzione ma non ancora completati e quindi non ancora rendicontati. Se sono stati già ricevuti degli acconti dai clienti per queste attività, tali acconti sono contabilizzati nel passivo fra i debiti. Rispetto allo scorso esercizio subiscono un'importante riduzione (€ 1.069.681 nel 2013, -77,4%).
- L'ammontare dei **crediti** (tutti a breve) è di € 1.345.984. Rappresentano il 68% circa del totale dell'attivo circolante e rispetto al 2013 sono raddoppiati. Sono composti per la maggior parte da crediti verso clienti (€ 1.061.783), da crediti verso enti collegati (€ 251.368), da crediti tributari (€ 20.847) e altri crediti (€ 11.986).
- La voce **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** è pari a zero in entrambi gli esercizi.
- Il valore delle **disponibilità liquide** comprende essenzialmente i saldi dei conti correnti bancari, per un valore complessivo di € 379.203, in aumento di circa il 29% rispetto al 2013.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	774.684	774.684	-
Riserva legale	360	360	-
Riserve statutarie	0	0	-
Altre riserve (Riserva ex art.10 L.R.54/1995)	0	0	-
Perdite di esercizi precedenti, portate a nuovo	-202.027	-214.826	-5,96%
Utile/Perdita di esercizio	52.018	12.800	306,39
Totale	625.035	573.018	9,08%

- Non vi sono **fondi per rischi ed oneri**. Il Fondo TFR, pari ad € 237.533, è globalmente in aumento del 16% circa, a seguito dell'accantonamento effettuato pari ad € 49.768, compensato dagli utilizzi dell'esercizio pari ad € 17.138.

- I **debiti** sono a breve termine (esigibili entro 12 mesi) per un importo complessivo di € 1.237.198, in diminuzione del 7,3% rispetto al 2013, anno in cui ammontavano a € 1.334.570.

La composizione è la seguente:

- Debiti verso fornitori:	€ 475.661 (-13,85%)
- Acconti ricevuti:	€ 462.910 (-9,08%)
- Debiti v/imprese collegate:	€ 26.314 (-32,65%)
- Debiti tributari:	€ 54.224 (+36,79%)
- Debiti previdenziali:	€ 44.416 (+12,47%)
- Altri debiti:	€ 173.673 (+11,98%)

La voce **altri debiti** è costituita da debiti verso dipendenti.

• Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02747060362
Sede legale	Via del Giglio, 21 – 41123 – Modena
Telefono	059.828.665
Fax	059.336.56.00
Sito internet	www.fcmspa.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale attuale	20.000.000,00
Capitale sociale al 31/12/2014	25.000.000,00
N° azioni al 31/12/2014	12.500
Valore nominale per azione attuale	1.600,00
Valore nominale per azione al 31/12/2014	2.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2014)	31.877.260,00
Valore della produzione (bilancio 2014)	20.748.303,00
Margine operativo lordo (bilancio 2014)	2.206.681,00
Risultato operativo (bilancio 2014)	1.620.334,00
Reddito netto (bilancio 2014)	1.180.672,00
Numero medio dipendenti	72

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	50,888 %
Finube S.p.A.	46,112 %
Azionariato diffuso (persone fisiche)	3,000 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	6.361
Valore nominale della partecipazione (attuale)	10.177.600,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A. (o in forma abbreviata FCM S.p.A.) è la società che si occupa della gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Modena. La società è stata costituita il 5 ottobre 2001 fra il Comune di Modena (che fino ad allora gestiva il servizio in modo diretto) e 29 farmacisti dipendenti: il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio comunale n. 119/2001) ha conferito il diritto di godimento sessantennale (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2061) dell'Azienda Farmaceutica e le rimanenze di magazzino, mentre i soci farmacisti hanno apportato conferimenti in denaro. La composizione iniziale del capitale sociale vedeva il Comune di Modena al 99,768% e i soci farmacisti allo 0,232%.
- Fra l'ottobre 2001 ed il gennaio 2002 è stata effettuata una procedura concorsuale per la cessione del 39% circa del capitale sociale ad un **partner industriale**, come previsto dalla stessa deliberazione n. 119/2001. Aggiudicataria della procedura è risultata la ditta Pharmacoop S.r.l., cui nel 2003 è subentrata Finube S.p.A., società dello stesso gruppo. Il partner industriale ha quindi acquisito 4.863 azioni, al prezzo unitario di € 3.701,22.
- Nei mesi di giugno e luglio 2002 un ulteriore 10% del capitale sociale è stato ceduto dal Comune di Modena mediante una **Offerta Pubblica di Vendita** riservata ai cittadini modenesi e ai dipendenti di FCM e del Comune. Il prezzo di vendita (€ 2.559,70) è stato fissato in misura pari al rapporto fra il valore del conferimento effettuato dal Comune di Modena e il numero delle azioni. Le azioni collocate sono state l'87,4% di quelle offerte: le azioni restanti sono state acquistate dal partner industriale allo stesso prezzo pagato nell'ambito della cessione del 39% del capitale azionario. Al termine dell'Offerta Pubblica il partner industriale deteneva il 40,112% del capitale sociale, mentre il 9% era posseduto da dipendenti e cittadini.
- Nel mese di novembre 2014 il Consiglio comunale di Modena ha approvato la proposta di riduzione del capitale sociale presentata dal Consiglio di Amministrazione della società. Farmacie Comunali poteva contare su di una liquidità valutata esuberante rispetto alle normali esigenze dell'impresa per un valore intorno ai cinque milioni di euro. Si trattava di eccedenze stabili di liquidità che avrebbero potuto essere utilizzate senza pregiudicare l'equilibrio finanziario, la regolarità della gestione corrente e gli eventuali sviluppi della società. La riduzione volontaria del capitale sociale da 25 a 20 milioni è stata attuata attraverso una riduzione del valore nominale delle azioni da € 2.000 ad € 1.600 ed è divenuta materialmente esecutiva il 17/02/2015, a norma dell'art. 2445, trascorsi 90 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'Assemblea dei soci, in assenza di opposizione da parte dei creditori sociali.
- FCM S.p.A. è una società a maggioranza pubblica attraverso la quale il Comune di Modena esercita il servizio farmaceutico: la titolarità delle sedi farmaceutiche rimane infatti in capo al Comune e i servizi resi da FCM sono qualificati come "servizi pubblici". Le farmacie attualmente gestite sono 13: Crocetta, Del Pozzo, Giardini, Gramsci, Portali, La Rotonda, Viale Storchi, Modena Est, Modena Ovest, Morane, Vignolese, Villaggio Giardino, Fratelli Rosselli.
- Fra il Comune di Modena e FCM S.p.A. è in vigore un **contratto di servizio**, fra i cui punti qualificanti figurano la promozione dell'educazione sanitaria e dell'uso corretto dei farmaci, la

realizzazione di una corretta politica del prezzo dei parafarmaci e l'incentivazione di specifici servizi a cittadini, quali la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione dei servizi sanitari.

- Dal maggio 2003 FCM S.p.A. si è dotata di una **carta dei servizi**, nella quale sono stabiliti i principi che le Farmacie Comunali debbono rispettare nell'erogazione dei servizi (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia), sono definiti precisi impegni in rapporto alla qualità dei servizi offerti, con particolare riferimento ai tempi di erogazione, alla qualità degli interventi di informazione, educazione e assistenza da prestare agli utenti, all'accessibilità e al comfort dei locali e, infine, sono indicate le modalità di presentazione dei reclami da parte degli utenti.

ATTIVITÀ

- Il risultato del bilancio 2014 si mantiene costante nonostante la situazione del settore manifesti segnali contraddittori, in particolare nelle Regioni dove le politiche di contenimento della spesa farmaceutica incidono in modo rilevante sui ricavi delle farmacie. E' il caso della Regione Emilia Romagna ed in particolare della nostra area dove le politiche di contenimento della spesa sanitaria e farmaceutica attuate dal SSR rendono più difficoltoso un equilibrio tra la gestione più propriamente sanitaria e quella commerciale.
- La rete delle farmacie della Società, per quanto riguarda le cessioni al SSR, anche nel 2014 vede diminuire significativamente i ricavi (in valore assoluto € 440.000 a parità di punti vendita), che vengono ancora in parte compensati da un'attenta politica gestionale e dal miglioramento della marginalità delle vendite.
- Ciò nonostante, la società non dimentica la sua funzione pubblica e collabora con l'AUSL locale alle politiche di contenimento della spesa: l'accordo siglato a fine 2013 per la distribuzione per conto dall'AUSL di alcune categorie di medicinali molto costosi e soggetti a prescrizione ne è la dimostrazione, così come la piena collaborazione sui servizi di prenotazione delle visite specialistiche che, assommate a quelle effettuate dalle farmacie private, raggiungono ormai il 40% di quelle complessive effettuate in ambito comunale.
- Per quanto riguarda l'andamento delle vendite verso il SSR si registra un andamento negativo (-4,8%), inferiore tuttavia a quanto registrato dalle altre farmacie concorrenti del distretto, causato quasi esclusivamente dalla diminuzione del valore medio della prescrizione (-4,49%), mentre rimane pressoché stabile il numero delle prescrizioni spedite (-0,31%). Migliorano gli incassi sulle vendite dirette (+2,36%) principalmente per l'apporto della nuova sede aperta a partire dalla primavera 2014 e per il consolidamento dell'attività della farmacia del Pozzo che garantisce la guardia farmaceutica h24 alla città.
- Anche nel 2014, pur in presenza di una congiuntura sfavorevole, sono state mantenute le consuete iniziative per il contenimento dei prezzi dei prodotti parafarmaceutici e di quelli di automedicazione: gli sconti totali concessi assommano a € 460.000, cifra significativa per le dimensioni delle attività, in aumento del 14% sull'anno precedente.

- La società nella primavera del 2014 ha aperto la nuova farmacia di via Fratelli Rosselli, sede collocata in una zona ancora in via di sviluppo e con limitate attività di servizio. L'attività ha comunque fornito il suo contributo alla stabilizzazione dei ricavi complessivi della società. La nuova sede è provvista di uno spazio dedicato alle riunioni e avrà occasione di svolgere il suo ruolo di educazione sanitaria per gli abitanti del quartiere.
- Alla fine del 2014 la società ha iniziato un complesso e significativo intervento di ristrutturazione di alcuni locali nel quartiere di via Gramsci, con l'intenzione di realizzare una serie di ambulatori da locare ad una cooperativa di medici che farà assistenza di gruppo; nel medesimo intervento saranno ricavati spazi idonei al trasferimento della farmacia di viale Gramsci. Questa iniziativa, che rappresenta un investimento significativo per la società, è un primo tentativo di integrare la farmacia con altri servizi di natura sanitaria come del resto previsto dal progetto della "farmacia dei servizi".
- Nell'anno 2014 la società ha investito significative risorse sulla formazione del personale, in parte attraverso corsi svolti per la generalità dei dipendenti e volti a migliorare le relazioni con la clientela, in parte con corsi specifici rivolti ai direttori di farmacia con lo scopo di migliorare gli aspetti gestionali dell'attività e dei rapporti con gli altri dipendenti. La società ha garantito inoltre anche per il 2014 l'aggiornamento professionale per i dipendenti farmacisti, obbligatorio per le norme vigenti (ECM) per un totale di 2.000 ore circa. E'infine terminata la formazione dei dipendenti sull'applicazione della legge 231/2001, con l'organizzazione di una serata alla presenza dell'Organismo di Valutazione aziendale e con la pubblicazione sul sito internet degli aggiornamenti al regolamento e al codice etico.
- La società nel corso del 2014 ha proseguito la collaborazione con l'Università e con gli Uffici del Lavoro provinciali per la formazione e l'introduzione nel mondo del lavoro di numerosi giovani laureati in Farmacia.
- Di seguito alcune delle principali iniziative svolte nell'interesse della popolazione:
 - iniziative di informazione sanitaria costituite da stampa e distribuzione di opuscoli alla popolazione su argomenti quali la prevenzione e l'utilizzo dei farmaci;
 - campagna informativa sull'utilizzo dei farmaci con giornate di presenza dei farmacisti della società nei luoghi di aggregazione degli anziani;
 - campagna per lo screening del colon retto;
 - campagna per la prevenzione dell'Ictus, del diabete, della spina bifida;
 - campagna per promozione dell'allattamento al seno;
 - giornata istituzionale sulla prevenzione dell'AIDS;
 - campagna contro la zanzara tigre in collaborazione con il Comune di Modena.
 - nelle farmacie dei centri commerciali, iniziative di sensibilizzazione della clientela su temi di interesse quotidiano quali l'igiene dentale, l'alimentazione e integrazione sportiva, la protezione solare, ecc.
- Al 31 dicembre 2014 sono state effettuate n. 50.400 prenotazioni CUP, in forte aumento rispetto al 2013 nonostante i disagi occorsi nei primi mesi dell'anno a causa del cambio delle procedure informatiche dell'AUSL. Tali prestazioni rimangono, al momento, l'unico elemento di

concretezza nella realizzazione dei servizi che la farmacia dovrebbe introdurre secondo la legge 69/2011 "Farmacia dei Servizi".

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude, dedotte le imposte sul reddito, con un **utile** di € 1.180.672, in aumento dello 0,78% rispetto all'anno precedente.
- La stabilità del fatturato (-0,03%), unito a una leggera diminuzione dei costi (-0,32%) ha permesso un modesto miglioramento dell'utile operativo della società (+3,43%): manca però in questo esercizio il parziale contributo positivo della gestione straordinaria (-86,83%). Anche la gestione finanziaria, nel 2014, è stata meno brillante a causa dei minori rendimenti garantiti dal mercato (-22,46%).
- Per l'esercizio 2014, la società ha corrisposto agli azionisti un dividendo di € 89,00 per azione, rispetto al dividendo di € 88,00 dell'esercizio 2013. L'entrata per il Comune di Modena è stata pari ad € 566.129.

Conto economico

- La composizione del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.745.165	20.706.408	0,19%
Altri Ricavi e Proventi	3.138	49.113	-93,61%
Totale Valore della produzione	20.748.303	20.755.521	-0,03%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.020.139	14.058.409	-0,27%
Servizi	742.961	718.770	3,37%
Godimento beni di terzi	404.271	385.551	4,86%
Personale	3.336.649	3.300.687	1,09%
Ammortamenti e svalutazioni	586.347	577.079	1,61%
Variazione rimanenze materie prime	-100.230	-20.041	400,12%
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	137.832	168.423	-18,16%
Totale Costi della produzione	19.127.969	19.188.878	-0,32%
Differenza	1.620.334	1.566.643	3,43%
Proventi e oneri finanziari	171.578	221.288	-22,46%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	4.760	36.152	-86,83%
Risultato prima delle imposte	1.796.672	1.824.083	-1,50%
Imposte	616.000	652.500	-5,59%
Risultato di esercizio	1.180.672	1.171.583	0,78%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 20.748.303, praticamente invariato rispetto al 2013 (-0,03%). Le farmacie della società hanno distribuito nel 2014 per il S.S.N. 617.167 prescrizioni farmaceutiche, con una riduzione dello 0,31% rispetto all'anno precedente; il numero degli scontrini è aumentato dello 0,39% rispetto al 2014, facendo

registrare circa 935.000 scontrini. Il valore medio della ricetta prosegue il trend negativo, riducendosi ad € 11,16, con una diminuzione del 4,49%. Il valore medio dello scontrino aumenta di circa l'1,96% pur gravato dalla politica degli sconti applicati alla clientela e passa da € 14,21 ad € 14,49.

- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 19.127.969, in diminuzione dello 0,32% rispetto al 2013. Tutte le diverse tipologie di costo sono pressoché stabili. La variazione negativa delle rimanenze, che segnala un aumento dello stoccaggio a magazzino, compensa la crescita peraltro modesta delle altre tipologie di costo. Il numero medio dei dipendenti è pari a 72 (73,02 nel 2013).
- **Risultato operativo** e **margine operativo** lordo sono entrambi in crescita rispetto all'esercizio precedente: il primo del 3,43%, il secondo del 2,94%.
- **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 171.578, in diminuzione rispetto al 2013 (-22,46%). In particolare gli investimenti immobilizzati hanno prodotto proventi per € 145.643, mentre la gestione della tesoreria ha permesso di conseguire interessi attivi per € 75.645. Gli oneri finanziari sono pari a zero. Il positivo andamento della gestione finanziaria, anche negli esercizi precedenti, ha sempre contribuito alla tenuta del risultato finale di esercizio.
- **Proventi e oneri straordinari** hanno un saldo positivo per € 36.152. Sono composti principalmente da sopravvenienze attive (€ 50.363) derivanti dall'iscrizione a bilancio delle differenze rispetto al valore stimato nel precedente esercizio delle retribuzioni per premio di produzione e dell'importo erogato a tantum quale indennità per il mancato rinnovo del contratto collettivo. Gli oneri straordinari sono relativi a sopravvenienze passive costituite principalmente da fatture di competenza di esercizi precedenti.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	24.063.808	24.505.130	-1,80%
Immobilizzazioni materiali	266.972	227.727	17,23%
Immobilizzazioni finanziarie	2.890.728	4.549.944	-36,47%
Rimanenze	1.466.638	1.366.408	7,34%
Crediti	795.119	607.193	30,95%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	2.001.951	1.351.951	48,08%
Disponibilità liquide	4.909.546	3.739.394	31,29%
Ratei e risconti attivi	56.687	43.509	30,29%
Totale attività	36.451.449	36.391.256	0,17%

PASSIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	31.877.260	31.796.588	0,25%
Fondi rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	570.115	565.073	0,89%
Debiti	4.000.850	4.012.749	-0,30%
Ratei e risconti passivi	3.224	16.846	-80,86%
Totale passività	36.451.449	36.391.256	0,17%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite essenzialmente dal diritto di godimento sull'azienda farmaceutica conferito dal Comune di Modena (valore iniziale € 30.470.957), ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata sessantennale (l'importo anno della quota di ammortamento è quindi di € 507.849 e costituisce la causa principale del decremento del valore delle immobilizzazioni immateriali). Sono poi state iscritte Immobilizzazioni in corso per € 80.645 in riferimento ai lavori di ristrutturazione della farmacia Gramsci che termineranno nell'esercizio 2015.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite da impianti, arredi e attrezzature; sono pari ad € 266.972 ed incrementano del 17,23%.
- Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite perlopiù da certificati assicurativi (titoli a rendimento minimo garantito) e da un valore contenuto di titoli azionari (€ 743). La diminuzione è l'effetto compensato della capitalizzazione degli interessi maturati sulle polizze esistenti (€ 87.524) e lo smobilizzo di un certificato Unipol giunto a scadenza per un importo pari a € 1.746.961.
- Il valore delle **rimanenze** di magazzino è aumentato (+ 7,34%).
- I **crediti**, complessivamente aumentati di circa il 31%, sono per la maggior parte costituiti da crediti verso l'ASL e da crediti tributari. Tra i "crediti verso altri" (€ 101.068) vi sono crediti verso Assinde, ente che ritira specialità medicinali scadute ed un credito costituito da un deposito cauzionale in seguito alla stipula di un nuovo contratto di affitto per la farmacia Gramsci.
- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono pari ad € 2.001.951 e diminuiscono per un importo di € 650.000: si tratta di investimenti di eccedenze temporanee di liquidità.
- Le **disponibilità liquide** sono pari ad € 4.909.546, sono costituite da conti correnti presso banche e in piccola parte da contanti in cassa. Sono aumentate del 31,3% rispetto al 2013.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	4.813.253	4.813.253	-
Riserva legale	725.415	666.835	8,78%
Altre riserve (straordinaria e arrotond. euro)	157.920	144.917	8,97%
Utile di esercizio	1.180.672	1.171.583	0,78%
Totale	31.877.260	31.796.588	0,25%

Non vi sono variazioni significative.

- I **debiti** sono stabili nel loro complesso (da € 4.012.749 a € 4.000.850). La maggior parte è costituita da debiti verso fornitori (€ 3.570.486 con un incremento dello 0,88% rispetto al 2013). Non esistono debiti verso banche. Sono comunque tutti debiti a breve termine, di "funzionamento", ampiamente finanziati da un attivo circolante molto corposo.
- Non vi sono **fondi per rischi ed oneri**. Il Fondo TFR si è incrementato per un importo di € 7.960 quale rivalutazione dell'esercizio e si è decrementato per un importo pari a € 2.918 per la cessazione di rapporti di lavoro.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.
- La **società** incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

AMO S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.969.2001
Fax	059.969.2002
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2014)	19.213.553,00
Valore della produzione (bilancio 2014)	29.206.411,00
Margine operativo lordo (bilancio 2014)	1.788.172,00
Risultato operativo (bilancio 2014)	50.198,00
Reddito netto (bilancio 2014)	91.746,00
Numero medio dipendenti	14

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	45,000%
Provincia di Modena	29,000%
Comune di Bastiglia	0,026%
Comune di Bomporto	0,224%
Comune di Campogalliano	0,010%
Comune di Camposanto	0,049%
Comune di Carpi	9,607%
Comune di Castelfranco Emilia	1,263%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,183%
Comune di Castelvetro	0,216%
Comune di Cavezzo	0,098%
Comune di Concordia sulla Secchia	0,111%
Comune di Fanano	0,017%

Comune di Finale Emilia	0,660%
Comune di Fiorano Modenese	0,388%
Comune di Fiumalbo	0,002%
Comune di Formigine	2,193%
Comune di Frassinoro	0,023%
Comune di Guiglia	0,036%
Comune di Lama Mocogno	0,035%
Comune di Maranello	0,815%
Comune di Marano sul Panaro	0,053%
Comune di Medolla	0,244%
Comune di Mirandola	1,275%
Comune di Montecreto	0,005%
Comune di Montefiorino	0,021%
Comune di Montese	0,027%
Comune di Nonantola	0,008%
Comune di Novi di Modena	0,219%
Comune di Palagano	0,022%
Comune di Pavullo	0,707%
Comune di Pievepelago	0,016%
Comune di Polinago	0,011%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,034%
Comune di Ravarino	0,070%
Comune di Riolunato	0,004%
Comune di S. Cesario sul Panaro	0,090%
Comune di S. Felice sul Panaro	0,282%
Comune di S. Possidonio	0,035%
Comune di S. Prospero	0,102%
Comune di Sassuolo	4,798%
Comune di Savignano sul Panaro	0,141%
Comune di Serramazzoni	0,162%
Comune di Sestola	0,027%
Comune di Soliera	0,405%
Comune di Spilamberto	0,399%
Comune di Vignola	0,852%
Comune di Zocca	0,032%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	2.390.768
Valore nominale della partecipazione	2.390.768,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (in breve AMO S.p.A.) svolge le funzioni di **programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone** nell'intero bacino provinciale di Modena e promuove l'integrazione di tali servizi con tutti gli altri servizi di mobilità presenti sul territorio, allo scopo di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.
- L'Agenzia è nata nel 2000 come **consorzio di funzioni** fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, in attuazione del D.Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998. La trasformazione in società per azioni (che può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena) è avvenuta nel giugno 2003.
- Nell'anno 2003 si è concluso il processo di **scissione parziale di ATCM S.p.A.** (oggi SETA S.p.A.), che ha quindi trasferito all'Agenzia i beni essenziali per lo svolgimento del servizio. Oggi, dunque, la società è proprietaria della rete filoviaria della città di Modena, delle infrastrutture di fermata, dei depositi, delle tecnologie TPL ed ha inoltre la disponibilità delle aree e dei locali delle autostazioni.
- Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di AMO e di ATCM S.p.A. hanno approvato l'avvio della gara per la selezione del partner di ATCM. La deliberazione ha previsto innanzitutto un'ulteriore operazione di scissione del patrimonio di ATCM strumentale all'esercizio del TPL a favore di AMO. E' stato inoltre deciso di procedere al rinnovo del contratto di servizio tra ATCM e AMO per il triennio 2009-2011, prima dell'espletamento della gara per la scelta del Partner industriale di ATCM. La scelta è risultata coerente con le finalità del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, art. 23-bis, che tra le modalità ordinarie di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali contemplava anche la cosiddetta "gara a doppio oggetto". Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato il via libera per l'espletamento della gara per la cessione del 49% del capitale di ATCM appena concluso il rinnovo del contratto di servizio, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 che definisce gli impegni assunti dagli Enti Locali stessi, nonché le modalità di formazione di una volontà collettiva unitaria. Sono infine state definite le linee guida per la governance di ATCM S.p.A., sulla base delle quali AMO ha definito gli schemi degli atti giuridici connessi alla selezione del Partner (Patti parasociali, Statuto, etc.)
- La gara, innovativa nel panorama nazionale, è stata aggiudicata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l. che ha presentato un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.". Herm s.r.l. ha sottoscritto in data 16/04/2009 l'aumento di capitale di ATCM ad essa riservato, pari a 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).
- La Regione Emilia Romagna ha approvato con LR n. 10/2008 una **riforma** che ha riguardato anche le Agenzie per la Mobilità. Tale riforma ha operato un'opportuna razionalizzazione delle agenzie, in precedenza eccessivamente diversificate. Essa contempla un modello di agenzia

della mobilità molto simile a quello già precedentemente adottato da AMO: l'unica modifica necessaria ha riguardato il modello di governance, dato che la legge ha imposto la trasformazione in "società di capitali a responsabilità limitata" affidata ad un amministratore unico. La forma giuridica di AMO, quella cioè di società per azioni, era già in linea con il dettato regionale. Si è reso solamente necessario un adeguamento statutario al fine di prevedere all'interno dello Statuto la figura dell'amministratore unico in alternativa all'organo collegiale. Il Consiglio comunale di Modena ha approvato tale modifica il 7 giugno 2010 (Deliberazione n.38/2010).

- In occasione dell'approvazione della deliberazione n.38/2010, il Consiglio comunale ha affrontato anche altri due importanti punti riguardanti il trasporto pubblico locale: ha approvato anche lo schema aggiornato dell'Accordo di funzione, che ridefinisce le attribuzioni e le funzioni affidate dagli enti locali ad AMO e le relative modalità di esercizio. Ha inoltre approvato il "Documento di indirizzo politico-programmatico per la qualificazione della mobilità e del TPL nel bacino modenese", all'interno del quale si definiscono le linee di indirizzo idonee a supportare sempre più elevati livelli di sostenibilità, efficienza ed attrattività del sistema di mobilità provinciale.
- L'Assemblea di AMO, riunitasi il 5 luglio 2010, ha approvato l'adeguamento dello statuto alle previsioni della legge regionale n. 10/2008.
- Le previsioni di cui all'art. 19, comma 1-bis, della Legge regionale 30/1998, relative alla fusione delle agenzie in coerenza con gli ambiti sovrabacinali di cui all'articolo 24 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 (che nello specifico riguardano le agenzie di Modena e di Reggio Emilia) saranno attuate una volta effettuati – in accordo con gli altri enti emiliani coinvolti – i necessari approfondimenti tecnici. Sono comunque già in essere accordi di collaborazione fra l'Agenzia di Modena e quella di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction nei due bacini, nonché per la definizione congiunta dei contenuti della gara interprovinciale Modena-Reggio Emilia per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

ATTIVITÀ

- In attuazione del Piano Triennale di riorganizzazione del servizio di TPL, anche nel 2014 è continuata l'azione di razionalizzazione complessiva dei servizi, già avviata nel 2011. Ci si è concentrati soprattutto sul servizio urbano di Modena, sui Prontobus ed i servizi marginali. Per quanto riguarda i viaggiatori, nel 2014 si registra un ulteriore leggero calo (-1,8%), più contenuto di quello registrato a livello nazionale (aumento passeggeri su treno, calo passeggeri su gomma), attestando l'attività sulla soglia dei 13 milioni di "timbrate". Questo dato però non evidenzia la composizione dell'utenza, in aumento nelle fasce di punta visto l'aumento della domanda scolastica, e ridotta – o superata – in alcune fasce e servizi marginali. In definitiva, il quadriennio 2011-2014 è caratterizzato da un calo dei km erogati e del numero di corse - dovuto principalmente alle riorganizzazioni dei servizi effettuate negli ultimi 3 anni – e da una sostanziale tenuta del numero di viaggiatori.

- Comitato Consultivo degli Utenti: dopo le dimissioni registrate nel 2013, il Comitato non è stato rinnovato e non ha svolto attività nel 2014, in attesa di capire quale sarà l'assetto istituzionale definitivo delle Agenzie. Alcuni Comuni, a partire dal capoluogo, hanno insediato tavoli e/o comitati comunali per la mobilità, a cui aMo è di norma invitata, per discutere delle problematiche locali.
- Tariffe: ad inizio 2014 si è provveduto ad adeguare le tariffe di corsa semplice del servizio extraurbano alle tariffe-obiettivo 2013 proposte dalla Regione Emilia-Romagna passando da € 1,20 a € 1,30 per il parametro A della tariffa. A settembre 2014 anche gli abbonamenti mensili ed annuali sono stati adeguati. Permangono disallineamenti in materia tariffaria tra i tre bacini interessati dalla gestione SETA, con conseguenti contraddizioni che evidenziano l'esigenza di politiche comuni da parte degli Enti Locali.
- Rapporto con il Gestore: il Contratto di Servizio, che regola il rapporto nel bacino provinciale di Modena col gestore (SETA) era in scadenza al 31/12/2014 ed è stato reso effettivo anche per il 2015. Il corrispettivo vett./km è pari ad € 2,00979 per il 2014, pari a quello del 2013. Il corrispettivo reale è di fatto leggermente superiore a quanto stanziato con i fondi regionali, in virtù dei contributi che gli EE.LL. continuano a versare e che sono destinati per il 60% circa a sostegno di azioni e servizi svolti dal gestore e per la restante parte a sostegno di progetti specifici e di funzioni delegate ad Agenzia da parte degli EE.LL. Nel 2015 viene riproposto un impegno degli EE.LL. modenesi a contribuire con 0,23 €/km al TPL, di cui lo 0,21 per il funzionamento ed il restante 0,02 per azioni di qualificazione del patrimonio. Il Contratto di Servizio contempla anche un sistema di premi e penali, rapportati all'attività dovuta e/o svolta, che nel 2014 ha determinato premialità pari a € 95.000 (a seguito dell'incremento dell'utenza nel secondo e nel terzo quadrimestre 2014) e penali pari a € 45.000 circa, di cui € 27.000 per inadempimenti relativi al 2013 ed € 18.000 per inadempimenti dell'anno 2014.
- Piano di Riprogrammazione dei servizi di TPL di Modena 2013/2015: redatto nel rispetto delle prescrizioni del DPCM 11 marzo 2013 e in coerenza con le linee-guida regionali di cui alla Delibera Giunta Regionale n° 912/2013, è stato approvato dall'assemblea dei soci di aMo il 23 settembre 2013. Nel corso del 2014 si è proceduto ad un aggiornamento delle azioni per gli anni 2014 e 2015 anche a seguito della sospensione/posticipo di alcuni progetti. Tali aggiornamenti hanno consentito di conseguire già nel 2014 l'obiettivo di contenimento della produzione chilometrica previsto per il 2015.
- Aggiornamento Servizio Urbano Modena: a seguito della revisione del servizio avvenuta nel settembre 2013, completata nel corso del 2014, si è proceduto ad esaminare i tempi di percorrenza del servizio provenienti dal sistema Avm. L'esame dei dati ha evidenziato la necessità di intervenire sull'orario di alcune linee (9, 13, 12 e 11) in particolare nella fascia dalle 16,30 a fine servizio, causa il deteriorarsi della velocità commerciale. Tale situazione oltre a non garantire all'utenza l'orario programmato, produceva dei salti corse quotidiani nelle suddette linee il cui cadenzamento, a partire da gennaio 2015, è stata rimodulato ad frequenza da 20 a 25 minuti, con una diminuzione di percorrenza stimata per il 2015 in -20.000 vett/km.
- Apertura nuovo Terminal di Maranello: a partire da giugno 2014, si è proceduto con il riassetto del servizio extraurbano nel centro di Maranello a seguito dell'apertura del nuovo Terminal bus

adiacente allo stabilimento Ferrari. L'apertura a metà anno del Terminal, per cui era previsto un incremento delle percorrenze, ha avuto una parziale incidenza nel Piano di Riprogrammazione con un incremento pari a 20.000 vett./km. A regime l'aumento delle percorrenze sarà pari a 30.000 vett./km.

- Anche nel 2014 è proseguita la razionalizzazione dei servizi a scarsissima utenza avviata gli scorsi anni. Ha riguardato prevalentemente aree extraurbane nelle zone di Frassinoro e Serramazzoni ad utenza scarsissima o pressoché nulla.
- Razionalizzazione dei servizi Prontobus: nel corso del 2014 è stata completata la rimodulazione dei servizi Prontobus Modena che ha ridotto a 2 il numero di quadranti, inoltre si è proceduto come previsto dal Piano ad una razionalizzazione dei servizi di Carpi e Maranello. Tali azioni hanno prodotto una riduzione delle percorrenze chilometriche di oltre 40.000 vett./km, con una flessione dei viaggiatori trasportati ma con un incremento del rapporto viaggiatori/corsa, che raggiunge i 3,37 viaggiatori per ora di servizio.
- Servizi ferroviari e loro integrazione col TPL: l'anno 2014 ha visto la chiusura da parte della Regione della procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio ferroviario, per la quale è pervenuta un'unica offerta da parte dell'attuale Gestore. Continua a registrarsi, a livello regionale, l'assenza di politiche di intervento sull'infrastruttura finalizzate al miglioramento del servizio e la sostanziale autoreferenzialità dei processi di aggiornamento degli orari, con la difficoltà dei singoli territori a far valere le proprie esigenze. Questa situazione mina la possibilità di una reale integrazione tra le varie modalità di trasporto, a partire dalla difficoltà con cui avanza il processo di completamento dell'integrazione tariffaria su tutto il territorio regionale. Il tavolo tecnico-istituzionale avviato dalla Regione nel 2013 tra aMo e FER, dedicato alla verifica della fattibilità di alcune ipotesi di riorganizzazione dell'orario della ferrovia Modena-Sassuolo, non ha prodotto risultati, nonostante la disponibilità da parte di aMo a ridiscutere anche l'assetto dei servizi automobilistici di TPL d'area per favorire l'integrazione dei servizi. Anche nel 2014, la Modena-Sassuolo e la Modena-Mantova-Verona sono state interessate, nel periodo estivo, da un corposo taglio di corse, che ha portato a un decadimento della qualità del servizio offerto ed a un calo di viaggiatori di circa il 12% in due anni.
- Emergenza Terremoto, Infrastrutture e Servizi: gli eventi sismici del maggio 2012 hanno determinato l'inagibilità dei depositi bus di Finale Emilia, Mirandola, Camposanto, Concordia e Novi, arrecando un danno al patrimonio immobiliare della società stimato dai periti incaricati da aMo in € 2.506.265. UNIPOL ha accordato un indennizzo globale per danni materiali diretti pari a € 1.415.000 di cui € 1.215.000 riconosciuto sul danno e € 200.000 riconosciuto per gli effettivi ripristini. Si è finora provveduto alla demolizione dei depositi di Concordia, di Mirandola, e di parte di quello di Finale Emilia. E' stato emanato un bando per la vendita del deposito di Novi, andato deserto. Quanto a Finale Emilia, nel luglio 2014 si è bandita una gara per la riqualificazione del deposito, ma la procedura è stata sospesa visto l'insorgere di problemi relativi alla proprietà dell'area.
- Infrastrutture e Patrimonio: nel 2014 è proseguito il cantiere del nuovo deposito bus di Pavullo, realizzando l'opera al 96% con lavori per oltre € 1.450.000. Sono stati completati i lavori di potenziamento accessibilità alle principali fermate TPL nei Comuni di Carpi, Campogalliano,

Camposanto, Formigine, Maranello, Mirandola, Nonantola, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro e Soliera. aMo ha liquidato contributi a 11 Comuni per un importo complessivo di € 320.901. Sono state adeguate oltre n° 100 fermate e sono state installate oltre n° 40 nuove pensiline nell'intero bacino provinciale. Nel corso dell'anno sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria dei tetti dei depositi di Palagano, Pievepelago, Fanano e del deposito filoviario di Modena e lavori di manutenzione delle pavimentazioni in asfalto dei piazzali di Modena e Vignola. Sono stati realizzati interventi di rimozione e bonifica delle cisterne di gasolio nel piazzale del deposito bus di Finale e interventi di manutenzione dei locali interni del deposito bus di Carpi. Si è provveduto a sostituire gli erogatori di gasolio, ormai obsoleti, presso il deposito bus di Modena.

- Gestione e manutenzione infrastrutture di fermata: è confermato l'accordo di collaborazione tra le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia per la gestione e manutenzione delle infrastrutture di fermata nei due bacini provinciali che consente alle due Agenzie di conseguire significativi risparmi di spesa nel settore della manutenzione degli impianti.
- Mobility Management: è stata siglata la convenzione tra la Cnh industrial e i principali gestori del trasporto pubblico in Emilia Romagna (Trenitalia, Seta e Tper) con il coordinamento dell'Agenzia per la mobilità di Modena in qualità di mobility manager di area. Grazie all'accordo sottoscritto, i lavoratori delle due sedi modenesi del Gruppo Cnh potranno disporre di abbonamenti annuali ai mezzi pubblici (al bus, al treno o ad entrambi) scontati dell'11%.
- Progetti Europei: il progetto EDITS (European Digital traffic Infrastructure network for Intelligent Transport Systems) per il monitoraggio della congestione della rete stradale della Provincia di Modena si è concluso positivamente a fine 2014.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 91.746, mentre l'utile dell'esercizio 2013 era pari ad € 19.558. L'aumento dell'utile di bilancio deriva essenzialmente da corrispettivi non liquidati al gestore del TPL causa scioperi e premialità non liquidate per obiettivi non raggiunti (in totale circa € 100.000).

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.480.857	1.427.889	3,71%
Altri Ricavi e Proventi	27.725.554	28.234.390	-1,80%
Totale Valore della produzione	29.206.411	29.662.279	-1,54%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.448	4.010	160,55%
Servizi	26.242.051	26.444.714	-0,77%
Godimento beni di terzi	29.152	7.951	266,65%
Personale	936.482	915.779	2,26%
Ammortamenti e svalutazioni	1.022.635	1.488.680	-31,31%

Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	715.339	130.364	448,72%
Oneri diversi di gestione	200.106	561.144	-64,34%
Totale Costi della produzione	29.156.213	29.552.642	-1,34%
Differenza	50.198	109.637	-54,21%
Proventi e oneri finanziari	55.909	14.696	280,44%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	36.598	-56.632	---
Risultato prima delle imposte	142.705	67.701	110,79%
Imposte	50.959	48.143	5,85%
Risultato di esercizio	91.746	19.558	369,10%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 29.206.411, con un decremento dell'1,54% rispetto al 2013. La voce più rilevante (oltre il 90%) del valore della produzione è rappresentata dai contributi in conto esercizio e da quote di esercizio dei contributi in c/capitale (entrambi classificati fra gli "altri ricavi e proventi"), che subiscono rispetto al 2013 una riduzione del 4,46% passando da € 28.132.626 a € 26.877.084. Registrano un aumento (+ 3,71%) i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano a € 1.480.857.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 29.156.213, anch'essi diminuiscono leggermente (- 1,34%). La voce più rilevante (90% circa sul totale dei costi) è quella dei costi per servizi (- 0,77%, € 26.242.051): in questa voce è compreso il corrispettivo erogato al gestore per il servizio di TPL, che incide per € 25.627.542. I **costi per il godimento di beni di terzi** passano da € 7.951 del 2013 ad € 29.152 del 2014. I **costi di personale** sono aumentati del 2,26%, passando da € 915.779 ad € 936.482: la relazione sulla gestione specifica che l'aumento è dovuto ad una diversa allocazione di un'unità di personale in ragione di una forma contrattuale modificata rispetto al 2013 e per automatismi contrattuali. Al contrario diminuiscono gli **oneri diversi di gestione**, il cui decremento significativo (- 64,34%, da € 561.144 del 2013 ad € 200.106 del 2014) non è esplicitato: la voce comprende l'importo dell'IMU a carico della società per un importo di € 178.000 circa. Gli **ammortamenti** sono complessivamente in diminuzione in assenza di significativi incrementi delle immobilizzazioni.
- Si segnala che sono stati effettuati **accantonamenti** d'esercizio per un totale di € 715.339, in forte aumento rispetto al 2013 (+ 448%, l'anno precedente l'importo era pari ad € 130.364), in parte relativi alle penali da reinvestire, in parte per oneri di produttività dipendenti e Fondo rischi contrattuali. Il notevole incremento riscontrato deriva da un importante accantonamento al fondo rischi su contratto di servizio (€ 200.000) e dall'accantonamento al Fondo ricostruzione post sisma costituito nell'esercizio per € 400.000. L'importo finale dei Fondi rischi incrementa per effetto degli accantonamenti, mentre si registrano utilizzi molto limitati nell'esercizio.
- La **differenza** fra valore della produzione e costi della produzione quest'anno è positiva per € 50.198, mentre nel 2013 era pari ad € 109.637.
- I **proventi finanziari** ammontano a € 73.526 (+ 126%). Gli oneri finanziari sono pari ad € 17.617 ed afferiscono prevalentemente alle fidejussioni per i rimborsi iva.

- I **proventi e oneri straordinari** hanno un saldo positivo di € 36.598, nel 2013 il saldo era negativo per € 56.632.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	71.881	171.358	-58,05%
Immobilizzazioni materiali	20.472.370	20.221.949	1,24%
Immobilizzazioni finanziarie	17.148	14.790	15,94%
Rimanenze	0	0	-
Crediti	6.940.826	8.004.784	-13,29%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	8.331.232	7.018.774	18,70%
Ratei e risconti attivi	8.649	1.523	467,89%
Totale attività	35.842.106	35.433.178	1,15%

PASSIVITA'	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	19.213.553	19.121.805	0,48%
Fondi per rischi ed oneri	1.293.195	635.460	103,51%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	543.603	498.959	8,95%
Debiti	7.146.983	7.146.132	0,01%
Ratei e risconti passivi	7.644.772	8.030.822	-4,81%
Totale passività	35.842.106	35.433.178	1,15%

- Le **immobilizzazioni immateriali** (€ 71.881) decrementano complessivamente per effetto degli ammortamenti, mentre le **immobilizzazioni materiali** (€ 20.472.370) sono sostanzialmente stabili per l'effetto combinato di incrementi dell'esercizio e di decrementi in conseguenza degli ammortamenti. Le **immobilizzazioni finanziarie** registrano un'esigua partecipazione (€ 3.000) all'Associazione "Agenzie Locali per la Mobilità Associate" (ALMA), che raggruppa le Agenzie TPL dell'Emilia Romagna, a cui la società ha aderito nel gennaio del 2005, ed € 14.148 di depositi cauzionali.

- I **crediti** sono in diminuzione rispetto al 2013 (- 13,29% nel complesso). Si tratta per l'80% circa (€ 5.457.719) di **crediti tributari**, fondamentalmente crediti Iva, di cui € 2.133.116 sono già stati chiesti a rimborso; per il resto **crediti verso clienti** (€ 873.896), e **crediti v/altri** (€ 558.347), costituiti principalmente da crediti verso la Regione ed altri Enti pubblici. Il Fondo svalutazione crediti accoglie l'importo di un credito verso Avip S.p.A. (€ 152.665), interamente svalutato in esercizi precedenti, per il quale si attendono gli sviluppi della procedura concorsuale.

- La voce **disponibilità liquide** comprende principalmente il saldo dei conti correnti bancari. Il valore complessivo è di € 8.331.232, in crescita rispetto al 2013, anno in cui ammontavano a € 7.018.774 (+18,70%).

- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	5.312.848	5.312.848	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.551.439	9.551.439	-
Riserva da rivalutazione	717.060	717.060	-
Riserva legale	106.380	105.402	0,93%
Riserva straordinaria	1.209.217	1.190.637	1,56%
Riserva fondo contributi in c/capitale	2.224.861	2.224.861	-
Riserva Arrotondamento Euro	0	0	-
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	91.746	19.558	369,10%
Totale	19.213.553	19.121.805	0,48%

La riserva legale e quella straordinaria aumentano per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

- Il totale dei **fondi** è pari a € 1.293.195, nel 2013 era pari a € 635.460. L'incremento totale è dovuto agli accantonamenti (€ 715.339) al netto dei decrementi (€ 57.604). L'ammontare finale dei Fondi rischi è così distribuito:

- Fondo penali da reinvestire € 289.047 (accantonamento di esercizio € 45.440), non utilizzato in corso di esercizio;
- Fondo rischi su contratto di servizio e altri contratti € 512.500, incrementato di € 200.000 nell'esercizio;
- Fondi per produttività dipendenti € 61.898;
- Fondo per oneri rinnovo CCNL € 29.750.
- Fondo ricostruzione post sisma istituito nell'esercizio per € 400.000.

Il Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 543.603) è incrementato per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti.

- I **debiti** sono costituiti per il 96,5% (€ 6.893.820, - 0,71% rispetto al 2013) da debiti verso fornitori e per la parte restante da debiti tributari (€ 117.537), debiti previdenziali (€ 35.335) e altri debiti (€ 100.291).

- La voce **ratei e risconti passivi** è di importo considerevole (€ 7.644.772) e come di consueto comprende principalmente i contributi in conto investimenti, il cui utilizzo viene effettuato in ciascun esercizio (imputandoli a ricavi) per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.

- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

MODENAFIERE S.R.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02320040369
Sede legale	Viale Virgilio, 58/B – 41123 – Modena
Telefono	059.848.380
Fax	059.848.790
Sito internet	www.modenafiere.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	1.700.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2014)	1.157.403,00
Valore della produzione (bilancio 2014)	4.340.104,00
Margine operativo lordo (bilancio 2014)	60.164,00
Risultato operativo (bilancio 2014)	-310.289,00
Reddito netto (bilancio 2014)	-250.074,00
Numero medio dipendenti	8

Composizione del capitale sociale

Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.	51,00 %
Comune di Modena	14,61 %
Provincia di Modena	14,61 %
Camera di Commercio di Modena	14,61 %
Promo s.c.a.r.l.	5,18 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	248.333,34
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Il quartiere fieristico di Modena Fiere nasce nel 1989 per volere delle istituzioni locali in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria e le cooperative più rappresentative del territorio provinciale, allo scopo di avviare un progetto in grado di conferire la giusta visibilità alle

vocazioni e alle eccellenze produttive dell'area di appartenenza. La scelta dell'ente regionale, posto di fronte alla prospettiva di un'ulteriore espansione della già ricca rete di quartieri, fu quella di inserire Modena e Ferrara nel sistema regionale facente capo a BolognaFiere S.p.A.

- Nel 1989 la Fiera di Modena sottoscrive l'accordo con BolognaFiere S.p.A. dando vita al primo esempio europeo di policentrismo espositivo.
- Nel 1995, quando l'entrata di Modena nel sistema fieristico risulta già collaudata, si procede alla costituzione di **Modena Esposizioni S.r.l.**, una società partecipata da BolognaFiere, socio di maggioranza, dal Comune di Modena e da ProMo.
- Per la qualità delle proposte Modena si allinea perfettamente con BolognaFiere S.p.A., rafforzandone ulteriormente il ruolo di leader nel mercato europeo. Il calendario spazia da ricercate e specializzate fiere di settore a manifestazioni *consumer* e aperte al pubblico, il cui tratto comune è la ricerca costante per corrispondere alle vocazioni del territorio ed intercettare le più profittevoli traiettorie di crescita e sviluppo.
- Il 29 maggio 2008 l'Assemblea straordinaria dei soci di Modena Esposizioni ha deliberato un aumento del capitale sociale da 200.000 a 1.700.000 euro. L'aumento di capitale è finalizzato ad affrontare gli investimenti previsti dal nuovo piano industriale. Nel nuovo assetto societario viene riconfermata la quota di maggioranza di BolognaFiere con il 51% del capitale sociale, mentre il restante 49% è ripartito tra Promo, Comune di Modena e due nuovi soci: Camera di Commercio e Provincia di Modena (che in precedenza erano presenti solo indirettamente attraverso Promo). L'Assemblea ha approvato inoltre la modifica della denominazione sociale, da **Modena Esposizioni** a **ModenaFiere**. Il Consiglio Comunale di Modena ha approvato anche il rinnovo dell'atto di concessione degli immobili costituenti il quartiere fieristico, di proprietà del Comune stesso.

ATTIVITÀ

- Il mercato fieristico italiano subisce la prolungata contrazione dell'attività economica e della domanda interna. Esclusi i maggiori quartieri fieristici, che possono contare sulla forza delle loro manifestazioni di punta e su un processo di internazionalizzazione con acquisizioni e partnership, gli altri quartieri sono in sofferenza e, in molti casi, sono impegnati a riconvertire l'attività al servizio del proprio territorio, ospitando anche eventi non fieristici. Nei calendari si evidenzia l'aumento delle fiere dedicate all'utente finale, spesso ad ingresso gratuito, mentre le manifestazioni business subiscono una pesante contrazione.
- In questo contesto l'attività di ModenaFiere si è evoluta con l'obiettivo di trasformare la contingenza legata al contesto economico in opportunità per allargare il proprio campo di azione. Il percorso avviato negli ultimi anni, che prevede un incremento dell'organizzazione diretta degli eventi secondo una logica di specializzazione di filiera, ha avuto un notevole sviluppo nel corso del 2014. Purtroppo le mutate esigenze degli operatori e dei visitatori sommate alle difficoltà del mercato hanno richiesto un notevole sforzo da parte di ModenaFiere in termini di evoluzione gestionale interna e di capacità finanziaria per fare fronte agli investimenti necessari per allestire e promuovere i nuovi eventi.

- Questi elementi hanno determinato per la società un risultato complessivo inferiore alle aspettative. Tuttavia il calendario intenso delle manifestazioni, i buoni risultati riferibili alla valorizzazione dei marchi, le ricadute sul territorio in termini economici e d'immagine riconfermano l'importanza ed il valore dell'attività svolta nel 2014.
- Per dare corso al piano industriale, nel dicembre 2013 la Società ha sostenuto un notevole impegno finanziario con l'acquisizione di sei marchi dalla Società Studio Lobo di Correggio (RE): Modenantiquaria, Children's Tour, Skipass e 7-8-Novecento Petra ed In Giardino. Inoltre, sempre nella stessa ottica, alla fine del 2014 la società ha affrontato un importante ulteriore investimento con l'acquisizione della gestione dei tre bar all'interno dei padiglioni del quartiere fieristico.
- Nel corso del 2014 la società ha realizzato 10 manifestazioni dirette e 13 manifestazioni indirette, oltre a diversi eventi aziendali.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con una perdita di € 250.074, che l'Assemblea ha proposto di rinviare ai futuri esercizi. Il 2013 si era chiuso con un utile di € 123.590.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.948.164	3.104.162	27,19%
Altri Ricavi e Proventi	391.940	299.765	30,75%
Totale Valore della produzione	4.340.104	3.403.927	27,50%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	137.649	86.027	60,01%
Servizi	3.231.048	2.336.761	38,27%
Godimento beni di terzi	343.076	295.597	16,06%
Personale	477.918	445.814	7,20%
Ammortamenti e svalutazioni	370.453	282.066	31,34%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	90.248	54.996	64,10%
Totale Costi della produzione	4.650.393	3.501.261	32,82%
Differenza	-310.289	-97.334	218,79%
Proventi e oneri finanziari	-28.690	-20.101	42,73%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-641	293.800	---
Risultato prima delle imposte	-339.621	176.365	---
Imposte	-89.547	52.777	---
Risultato di esercizio	-250.074	123.588	---

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 4.340.104 e aumenta del 27,5%. I **ricavi delle vendite** aumentano (€ 3.948.164, +27,19%) nonostante il minor numero di manifestazioni (da 25 a 23) per merito della gestione diretta di alcune manifestazioni di cui sono stati acquisiti i marchi. In conseguenza di ciò si è realizzato un incremento dei costi operativi, incremento più che proporzionale (+32,82%) dell'aumento dei ricavi tipici. La voce **Altri ricavi e Proventi** permette in parte di riequilibrare la situazione (+30,75%) e comprende principalmente sponsorizzazioni (€ 91.270), ricavi e proventi vari (€ 52.538), rimborsi diversi (€ 11.996) e contributi in conto esercizio da parte della Camera di Commercio e del Comune di Modena (€ 236.135, nel 2013 erano pari ad € 230.000).
- I **costi della produzione** sono complessivamente pari a € 4.650.393, aumentano del 32,82%. La voce più rilevante (incide per il 70% circa sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi** (3.231.048: +38,27%), il cui aumento riflette l'incremento dell'attività aziendale. Il **costo del personale** è in aumento (€ 477.918 euro: +7,20%) per aumenti contrattuali e per l'assunzione a tempo determinato di un'unità di personale. In aumento anche le **spese per godimento beni di terzi** (€ 343.076). Nella voce sono comprese anche le spese di manutenzione ordinaria del quartiere fieristico che nel 2014 sono state pari ad € 95.142. Gli **ammortamenti** sono aumentati, in riferimento all'incremento delle immobilizzazioni immateriali dovute ai costi straordinari capitalizzati sostenuti per l'organizzazione diretta di alcune manifestazioni, i cui marchi sono stati acquisiti a fine 2013 e ad interventi di manutenzione straordinaria sul quartiere fieristico (€ 55.837).
- La **differenza** tra valore della produzione e costi della produzione è negativa (€ 310.289), in peggioramento rispetto al 2013, anno in cui era negativa per un importo di € 97.334.
- Il **marginale operativo lordo**, è positivo per € 60.164, nel 2013 era positivo per € 184.732.
- I **proventi finanziari** hanno un importo molto ridotto. Gli **oneri finanziari**, pari ad € 29.473, sono riferibili agli interessi sul mutuo chirografario stipulato nell'anno 2009 per finanziare le opere di manutenzione straordinaria (€ 6.996) ed ad interessi di mora (€ 10.911) addebitati dalla società del gruppo BF Servizi s.r.l. su una dilazione di pagamento accordata ad agosto 2014; vi sono poi interessi passivi su c/c bancari (€ 2.634) ed altri oneri finanziari (€ 8.932).
- I **proventi e oneri straordinari** hanno un saldo negativo di € 641.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	2.646.015	2.606.485	1,52%
Immobilizzazioni materiali	58.530	10.688	447,62%
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500	-
Rimanenze	1.000	0	-

Crediti	1.337.833	823.524	62,45%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	194.647	39.996	386,67%
Ratei e risconti attivi	81.722	64.827	26,06%
Totale attività	4.321.247	3.547.020	21,83%

PASSIVITA'	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	1.157.403	1.407.476	-17,77%
Fondi per rischi ed oneri	49.500	66.000	-25,00%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	210.064	158.587	32,46%
Debiti	2.869.419	1.894.848	51,43%
Ratei e risconti passivi	34.861	20.109	73,36%
Totale passività	4.321.247	3.547.020	21,83%

- La voce più consistente è costituita dalle **immobilizzazioni immateriali** (2.646.015 euro al netto del fondo ammortamento). Per la maggior parte (€ 1.172.472 al netto del F.do Amm.to) si tratta delle manutenzioni straordinarie effettuate sul quartiere fieristico, contabilizzate qui perché non è previsto alcun rimborso a favore del concessionario al momento della cessazione della convenzione (valida per il periodo 01/01/2009-31/12/2023). Importante anche la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" (€ 1.168.193) per l'acquisizione di ulteriori quote dei marchi (Modenantiquaria, In Giardino, Petra, Children's Tour e 7-8 Novecento) effettuata nel 2013, divenuti ora interamente di proprietà di Modena Fiere. Le **immobilizzazioni materiali**, di importo molto contenuto, incrementano per effetto dell'acquisizione degli arredi del bar pervenuti con l'acquisizione del ramo d'azienda. Le **immobilizzazioni finanziarie** (€ 1.500) sono relative all'adesione al Consorzio Fiera District costituito per l'acquisto di energia elettrica sul libero mercato.
- I **crediti** sono pari ad € 1.337.833, e rispetto al 2013 aumentano del 62% circa. Sono composti per il 56% da **crediti verso clienti**. Stabili i **crediti tributari**, importante la voce imposte anticipate (€ 256.353). I **crediti verso altri**, pari ad € 203.773 (nel 2013 € 8.634), comprendono anticipi a fornitori ed altri crediti.
- Le **disponibilità liquide** sono pari a € 194.647, in crescita rispetto al 2013, anno in cui erano pari ad € 39.996.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	1.700.000	1.700.000	-
Riserva straordinaria	267.121	149.712	78,42%
Riserva legale	20.117	13.937	44,34%
Utile/Perdite portate a nuovo	-579.762	-579.762	-
Utile / Perdita di esercizio	-250.074	123.590	---

Totale	1.157.403	1.407.476	-17,77%
---------------	------------------	------------------	----------------

- I **fondi per rischi ed oneri** (€ 49.500) afferiscono alle imposte.
- I **debiti**, in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono pari ad € 2.869.419 contro € 1.894.848 del 2013 (+51,43%). Una delle voci più rilevanti è rappresentata dai **debiti verso banche** (€ 498.567), costituita quasi interamente dal mutuo chirografario stipulato a settembre 2014 con BPER con termine settembre 2019 e da altre linee di credito operative. La società beneficia inoltre di fidi di conto corrente e per anticipi fatture fino a 700.000 euro complessivi. Significativa anche la voce **debiti verso fornitori** (€ 1.950.552, 68% circa del totale dei debiti), in aumento del 50% circa rispetto all'esercizio precedente.
- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio 2014, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.
- La **società di revisione** ha certificato la veridicità e correttezza del bilancio e la sua conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione.

SETA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.416.711
Fax	059.416.850
Sito internet	www.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	12.597.576,24
N° azioni	52.489.901
Valore nominale per azione	0,24
Patrimonio netto (bilancio 2014)	9.634.408,00
Valore della produzione (bilancio 2014)	104.719.620,00
Margine operativo lordo (bilancio 2014)	13.012.748,00
Risultato operativo (bilancio 2014)	2.863.043,00
Reddito netto (bilancio 2014)	546.240,00
Numero medio dipendenti (bilancio 2014)	1.040

Composizione sintetica del capitale sociale

Comune di Modena	10,520%
Provincia di Modena	6,779%
Comune di Bastiglia	0,006%
Comune di Bomporto	0,052%
Comune di Campogalliano	0,002%
Comune di Camposanto	0,012%
Comune di Carpi	2,246%
Comune di Castelfranco Emilia	0,295%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,043%
Comune di Castelvetro di Modena	0,051%
Comune di Cavezzo	0,023%
Comune di Concordia sulla secchia	0,026%
Comune di Fanano	0,004%
Comune di Finale Emilia	0,154%

Comune di Fiorano Modenese	0,091%
Comune di Fiumalbo	0,001%
Comune di Formigine	0,513%
Comune di Frassinoro	0,006%
Comune di Guiglia	0,008%
Comune di Lama Mocogno	0,008%
Comune di Maranello	0,191%
Comune di Marano	0,012%
Comune di Medolla	0,057%
Comune di Mirandola	0,298%
Comune di Montecreto	0,001%
Comune di Montefiorino	0,007%
Comune di Montese	0,006%
Comune di Nonantola	0,002%
Comune di Novi di Modena	0,051%
Comune di Palagano	0,005%
Comune di Pavullo	0,165%
Comune di Pievepelago	0,004%
Comune di Polinago	0,003%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,008%
Comune di Ravarino	0,016%
Comune di Riolunato	0,001%
Comune di San Cesario sul Panaro	0,021%
Comune di San Felice sul Panaro	0,066%
Comune di San Possidonio	0,008%
Comune di San Prospero	0,024%
Comune di Sassuolo	1,647%
Comune di Savignano	0,033%
Comune di Serramazzoni	0,038%
Comune di Sestola	0,006%
Comune di Soliera	0,095%
Comune di Spilamberto	0,093%
Comune di Vignola	0,199%
Comune di Zocca	0,007%
Comune di Piacenza	9,511%
TPER Spa	6,335%
ACT Reggio Emilia	10,007%
AE Spa	12,022%
Herm s.r.l.	38,221%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	5.521.867
Valore nominale della partecipazione	1.325.248,08

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali. La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comuni della provincia modenese, Comune di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l, la holding di cui oggi sono soci TPER S.p.A., AGI S.p.A., Nuova Mobilità Soc. Cons. a r.l. e CTT Nord S.r.l.
- La progenitrice di ATCM, SEFTA (Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili), fu costituita nel 1917 allo scopo di esercitare le linee ferroviarie, tranviarie e automobilistiche nella provincia di Modena. SEFTA nasceva dalla fusione di FSMMF (Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale Emilia, società anonima costituita nel 1881 per l'esercizio, in concessione dall'Amministrazione Provinciale, della ferrovia che avrebbe collegato le medesime città) e FMV (Società anonima Ferrovia Modena-Vignola, costituita nel 1888).
- Nel 1963 l'Amministrazione Provinciale di Modena acquistò il pacchetto azionario di SEFTA per dare inizio ad una riorganizzazione del trasporto pubblico in ambito provinciale anche mediante l'acquisizione di altre aziende automobilistiche in crisi: l'azienda acquistò così la caratterizzazione di azienda pubblica.
- Nel 1976 subentrò a Sefta l'Azienda Trasporti Consorziali di Modena (ATCM), consorzio volontario costituito fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni modenesi; nel 1988 ATCM aggiunse alla gestione del servizio di trasporto extraurbano quella del servizio di trasporto urbano, fino ad allora affidato all'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM). Interessata dalla riforma del trasporto pubblico locale avviata dal cosiddetto "Decreto Burlando" (D.Lgs. 422/1997) e attuata dalla Legge Regionale 30/1998, dal 1° gennaio 2001 ATCM è poi divenuta una società per azioni i cui soci proprietari erano l'Amministrazione Provinciale e i 47 Comuni della provincia di Modena.
- Nel mese di ottobre 2007 gli Enti locali modenesi soci di ATCM approvarono un documento di indirizzo sulla riforma del TPL nel bacino modenese, nel quale espressero la convinzione che per migliorare l'efficienza e l'equilibrio economico del servizio la soluzione privilegiata, anche in ossequio alla normativa in evoluzione, sarebbe stata quella di espletare la cosiddetta "gara a doppio oggetto", che prevede cioè l'affidamento del servizio ad una società mista, pubblico-privata, il cui socio privato sia scelto con una procedura ad evidenza pubblica e al quale sia affidata la gestione operativa della società. La procedura è stata aggiudicata ai componenti

della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l., con un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire ad aprile 2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.", alla quale è stato riservato un aumento di capitale di 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).

- Il 19 maggio 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna e dai soci di riferimento di ATCM S.p.A., del Consorzio A.C.T. (Reggio Emilia) e di Tempi S.p.A. (Piacenza) un protocollo di intesa che prevedeva l'avvio di un percorso di integrazione, finalizzato alla costituzione di un'unica società per la gestione del trasporto pubblico locale. La proposta di aggregazione, che aveva l'obiettivo di creare un nuovo soggetto industriale di accentuata rilevanza sul mercato del trasporto pubblico locale a livello sia regionale sia nazionale, prevedeva da un lato la fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM e dall'altro il conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia). La nuova società derivante dall'operazione di aggregazione, SETA, è operativa dal 1° gennaio 2012.
- Il 25/02/2014 la Provincia di Piacenza ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in SETA pari al 6,33% del capitale sociale a TPER S.p.A.
- Il 26/03/2014 RATP Italia ha ceduto le proprie quote detenute in Herm s.r.l. agli altri soci: TPER S.p.A., AGI S.p.A., CTT NORD e Nuova Mobilità.
- Il 28/11/2014 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Consorzio Tpl Reggio Emilia con efficacia giuridica dal 31/3/2015 ed efficacia contabile e fiscale dal 1 gennaio 2015. L'incorporazione del Consorzio, controllato al 100%, non ha determinato alcuna variazione nel Capitale Sociale, né ha modificato le quote detenute dai Soci.

ATTIVITÀ

- SETA, in attuazione dei tre Contratti di Servizio sottoscritti con le Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza, Reggio Emilia, ha sviluppato nel 2014 percorrenze per complessivi 29.420.883 km. di cui 7.770.678 sub affidati. A questi si aggiungono 271.398 km. di servizi non ammissibili a contributo che rappresentano una quota marginale della produzione e riguardano servizi scolastici e servizi di navetta di potenziamento del TPL diversamente finanziati. Nel triennio la produzione complessiva si è ridotta dello 0,5% (139.000 km).
- I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti di utilizzo regionali, hanno raggiunto i 52.762.780, in crescita rispetto al 2013 dello 0,96%, attestandosi ancora al di sotto dei livelli del 2012 nel bacino di Modena.

Viaggiatori	2014	2013	2012
Modena	22.932.727	22.857.985	24.718.229
Piacenza	13.850.483	13.540.748	13.189.378
Reggio Emilia	15.979.570	15.862.737	15.291.745
Totale	52.762.780	52.261.470	53.199.352

- L'attività di contrasto all'evasione tariffaria si è notevolmente intensificata nel triennio, come si evince dalla forte crescita nel numero di verbali elevati e dall'importo delle sanzioni incassate, che è passato da 0,65 milioni di euro del 2012, a 0,86 milioni di euro nel 2013, ed ha sfiorato 1,1 milioni di euro nel 2014.
- SETA è certificata ISO 14001 per la sede di Modena e Piacenza e nel mese di marzo 2015 è stata ottenuta l'estensione della certificazione ISO 14001 anche per la sede di Reggio Emilia. L'impegno di SETA per la riduzione delle immissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto è testimoniato dai progetti di rinnovo del parco mezzi, attraverso la conversione a metano della flotta urbana di Modena, l'estensione della rete filoviaria di Modena e l'impiego di bus elettrici a Piacenza. Nel corso del 2014, presso lo stabilimento di Modena sono entrati in servizio 33 nuovi autobus alimentati a metano ed è entrata in funzione la stazione di rifornimento per autobus a metano all'interno dello stabilimento.
- Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, il 28/04/2015 il Consiglio di amministrazione della società ha approvato un accordo preliminare per la cessione delle quote detenute in ATCM Servizi SRL al socio SACA SCARL, la cessione di 7 autobus e la contestuale risoluzione anticipata del contratto di usufrutto di ramo d'azienda stipulato nell'ottobre 2011 e previsto in scadenza nell'ottobre 2016.
- Il 30 aprile 2015 si è conclusa la gestione dei permessi per l'accesso alla zona a traffico limitato del Comune di Piacenza.
- L'11 maggio 2015 SETA e l'Agenzia Locale per la Mobilità di Piacenza (Tempi Agenzia) hanno sottoscritto un accordo economico per la prosecuzione dei servizi nell'esercizio 2015. Inoltre si è conclusa la gara per la fornitura di n. 10 autobus urbani per il Bacino di Reggio Emilia ed è stata indetta una gara per la fornitura di n. 3 autobus a metano urbani per il bacino di Modena.
- Il Consiglio di amministrazione di SETA nella propria seduta del 16/2/2015 ha approvato l'acquisto di 10 autobus usati d'occasione per far fronte alle esigenze più impellenti di sostituzione dei mezzi. Con questi ultimi acquisti, nell'ambito del mandato amministrativo, la società ha realizzato acquisti per complessivi 120 mezzi, tra questi 76 nuovi (rispetto ai 50 previsti nel Piano Industriale) e 44 autobus usati d'occasione. SETA inoltre ha presentato, su richiesta della Regione, un piano di sostituzione autobus che prevede l'acquisto di n. 133 autobus di diversa tipologia, dimensione ed alimentazione. Tale piano sarà certamente ridimensionato in quanto i finanziamenti originariamente previsti nella Legge di Stabilità in 500 milioni di euro sono stati più che dimezzati.
- L'esercizio 2015 viene svolto in proroga su disposizione delle Agenzie per la Mobilità in attesa che si definisca un quadro di disponibilità finanziarie di medio periodo che consenta l'indizione delle gare. Permane quindi sul settore un'enorme incertezza: sono infatti ancora in corso le rilevazioni dell'Osservatorio Nazionale del TPL volte a definire i costi standard e la distribuzione delle risorse tra le Regioni, mentre l'atteso disegno di legge di riforma del settore non è ancora stato sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri. Risulta invece in via di approvazione un Documento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti contenente le linee guida per la formulazione dei bandi di gara e dei contratti di servizio.

- A livello regionale non è ancora stato definito un atto di indirizzo in materia di TPL ed è in corso un ridisegno del sistema delle Agenzie che potrebbe portare alla loro aggregazione per ambiti ottimali sovraprovinciali con possibili conseguenze nel dimensionamento dei lotti di servizio che saranno messi a gara.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio 2014 si è chiuso con un **utile** di € 546.240. Nel 2013 l'utile era stato pari ad € 84.902. La sostanziale invarianza dei ricavi si è associata ad una discreta riduzione dei costi operativi, producendo un notevole miglioramento dei margini operativi. Nonostante il peggioramento della gestione finanziaria ed il mancato contributo della gestione straordinaria, negativa nel 2014, il risultato finale ha registrato un sensibile miglioramento.
- Il Piano Industriale 2012-2014 approvato dai Soci il 27 maggio 2011 prevedeva il ritorno all'utile nel 2014, come noto tale obiettivo è stato raggiunto al termine dell'esercizio 2013, e il risultato raggiunto si è confermato al di sopra delle previsioni nel 2014. Complessivamente nel triennio il Piano industriale stimava un Risultato netto cumulato negativo per € 3.916.592 che si è invece contenuto al di sotto di tale importo e precisamente in € 2.963.169.

Conto economico

- Il Conto Economico del 2014 rappresenta l'andamento della gestione del terzo esercizio di vita di SETA ed il secondo confrontabile in modo omogeneo con quello dell'esercizio precedente. La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.088.991	25.842.942	0,95%
Altri Ricavi e Proventi	4.086.323	4.070.712	0,38%
Corrispettivi e contributi d'esercizio	70.700.546	70.562.666	0,20%
Contributi in conto impianti	3.843.759	3.751.118	2,47%
Totale Valore della produzione	104.719.620	104.227.438	0,47%
Consumi di materie prime	15.790.770	17.684.206	-10,61%
Spese per servizi e canoni	30.816.223	31.399.880	-1,86%
Oneri diversi	1.409.352	927.634	51,93%
Totale Costi della produzione	48.016.345	50.011.720	-3,95%
Valore aggiunto	56.703.275	54.215.718	4,59%
Personale	43.690.528	44.364.367	-1,52%
Margine operativo lordo	13.012.747	9.851.351	32,09%
Ammortamenti e svalutazioni	8.432.326	7.903.235	6,69%
Accantonamenti	1.717.378	954.013	80,02%
Reddito ante gestione finanziaria	2.863.043	994.103	188,00%
Proventi finanziari	110.671	169.355	34,65%
Reddito operativo	2.973.714	1.163.457	155,60%
Oneri finanziari	464.055	338.275	37,18%
Reddito ante gestione straordinaria	2.509.659	825.182	204,10%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	12.594	-

Proventi ed Oneri Straordinari	131.131	806.943	-83,75%
Risultato prima delle imposte	2.378.528	1.619.530	46,90%
Imposte sul reddito d'esercizio	1.569.407	1.476.780	6,27%
Fiscalità differita	262.882	57.848	354,40%
Risultato di esercizio	546.240	84.902	543,40%

- Il **valore della produzione**, si attesta ad € 104.719.620, praticamente invariato rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari ad € 104.227.438.
- Il netto miglioramento dei saldi nel 2014 (Valore Aggiunto +4,59%, Margine Operativo Lordo + 32,09%) beneficia di un decremento complessivo dei costi (esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) di 3,2 milioni. Tra questi 1,8 milioni per i minori costi per **consumi** di carburanti in forza del trend discendente delle quotazioni delle materie prime e del diverso mix di consumi tra gasolio e metano che si è realizzato a partire dal Marzo 2014 con l'apertura dell'impianto di distribuzione del metano a Modena; si sono inoltre realizzati sensibili risparmi sui pezzi di ricambio derivanti dalle ottimizzazioni rese possibili dalla gestione integrata dei magazzini dei tre bacini serviti.
- Significativa è anche la riduzione nel **costo del personale** (circa 600.000 euro) dovuta ad un forte alleggerimento della struttura di direzione, ed alla riduzione del costo del lavoro derivante dal turn over dei conducenti più anziani con personale più giovane al quale viene applicato - fino alla definizione di un contratto aziendale unico per SETA - esclusivamente il trattamento del Contratto Nazionale di Lavoro.
- Negli **oneri diversi di gestione** sono comprese le minusvalenze da alienazione dei cespiti, che nel 2014 hanno riguardato numerosi veicoli, tra questi alcuni incendiati. Tale voce di costo si era attestata su livelli particolarmente alti anche nel 2012, quando vennero radiati numerosi veicoli non marcianti nel Parco aziendale SETA appena formatosi. In tale voce di costo sono incluse le penali irrogate dalle Agenzie per la mobilità, che sono aumentate tra il 2013 ed il 2014. Pertanto l'incremento tra il 2014 ed il 2013 deriva per € 380.000 circa da minusvalenze e per circa € 80.000 euro da maggiori penali per disservizi.
- Il **marginale operativo lordo** si attesta nel 2014 al 12,4% del valore della produzione, pari a circa 13 milioni di euro con una crescita rispetto al 2013 del 32,1%. In tal modo il bilancio di Seta può far fronte all'incremento degli **ammortamenti** (+ € 529.000), che si attestano a 8,4 milioni di euro ed all'**accantonamento** dei fondi per oneri futuri ed ai fondi rischi (€ 754.000 per vertenze legali e personale ed € 963.000 per oneri rinnovo CCNL).
- Gli oneri della **gestione finanziaria** sono aumentati a causa della lentezza con la quale vengono erogati i contributi regionali. Vi sono inoltre specifiche tensioni finanziarie peculiari delle Agenzie che si concretizzano - in taluni casi - in tempi lunghi di regolazione dei corrispettivi che non è possibile - da parte della Società - traslare sui termini di regolazione delle forniture - in particolare quelle per servizi: subaffidamenti, biglietterie, pulizia dei mezzi.
- Infine per quanto riguarda le **Imposte dell'esercizio**, l'importo dell'IRAP verrà parzialmente compensato attraverso l'utilizzo delle perdite fiscali degli esercizi precedenti che ne limiteranno la liquidazione all'Erario al 20% della quota di competenza. Anche attraverso l'utilizzo della fiscalità differita attiva rilevata sulle perdite dei conti economici di esercizi passati, da un

risultato ante imposte positivo per 2,4 milioni, dopo aver stanziato le imposte per 1,8 milioni, si determina un Risultato netto di Euro 546.240.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	19.310	19.310	-
Immobilizzazioni immateriali	601.210	588.311	2,19%
Immobilizzazioni materiali	53.135.368	54.824.161	-3,08%
Immobilizzazioni finanziarie	178.522	178.522	-
Rimanenze	2.684.129	2.239.255	19,87%
Crediti	35.314.687	34.845.734	1,35%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	5.151.673	3.428.841	50,25%
Ratei e risconti attivi	1.621.157	1.500.618	8,03%
Totale attività	98.706.056	97.624.752	1,11%

PASSIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	9.634.408	9.088.168	6,01%
Fondi per rischi ed oneri	6.058.604	4.542.401	33,38%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	14.935.692	15.176.769	-1,59%
Debiti	35.638.886	38.830.712	-8,22%
Ratei e risconti passivi	32.438.466	29.986.703	8,18%
Totale passività	98.706.056	97.624.752	1,11%

- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	12.597.576	12.597.576	-
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	4.245	0	-
Riserva straordinaria	0	-1	-
Utili / Perdite portati a nuovo	-3.513.653	-3.594.310	-2,24%
Utile / Perdita di esercizio	546.240	84.902	543,38%
Totale	9.634.408	9.088.167	6,01%

- Lo **Stato patrimoniale** di Seta mostra un attivo fortemente immobilizzato, determinato dagli investimenti necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'azienda. Il passivo rivela uno sbilanciamento tra mezzi propri e mezzi di terzi, a favore di questi ultimi. Per quanto riguarda gli investimenti, si specifica quanto segue:

- investimenti in **immobilizzazioni immateriali** per complessivi Euro 631.617 in software per le attività di progettazione e consuntivazione del servizio, per lo sviluppo di applicazioni mobili per l'utenza ed il personale, per la vendita a bordo dei titoli di viaggio, per la gestione delle paghe; tra le Immobilizzazioni Immateriali in corso, software per il nuovo gestionale SAP per Euro 105.961;

- altri investimenti: € 364.471 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per impianti e fabbricati € 139.471 ed € 225.000 su n. 20 autobus interurbani usati detenuti in leasing;
- investimenti in **immobilizzazioni materiali** per complessivi € 13.199.243, di cui € 6.366.067 da immobilizzazioni in corso al 31/12/2013 e suddivisi in Impianti e Macchinari (€ 11.471.095) di cui:
 - materiale Rotabile € 9.839.195, per n. 43 autobus nuovi e n. 1 autobus usato;
 - riscatto di n. 7 autobus in leasing € 161.046;
 - manutenzioni straordinarie (revisione bombole metano e GPL) ed allestimenti (telecamere e pedane disabili) per complessivi € 246.829;
 - impianto distribuzione metano a Modena € 1.165.389;
 - altri impianti € 58.636.

Poi investimenti in attrezzature d'officina (€ 99.652) ed altre immobilizzazioni materiali per € 1.552.323 di cui:

 - completamento STIMER € 1.455.255;
 - attrezzature informatiche e reti € 97.068;
 - immobilizzazioni in corso (€ 76.173) per l'acquisto di attrezzature per il nuovo deposito di Pavullo (MO) e spese tecniche per il fabbricato di proprietà sito in Mirandola (MO).
- Per quanto riguarda i **crediti**, tra i **crediti verso clienti** (al netto del F.do svalutazione crediti pari ad € 221.114) si contabilizzano le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite: AMO € 6.562.887, Tempi Agenzia S.p.A. € 7.296.266, Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia € 5.521.535. Si precisa che i **crediti verso altri** sono costituiti in larga misura da:
 - € 5.524.026 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
 - € 1.981.738 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
 - € 1.320.830 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
 - € 489.779 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.
- Per quanto riguarda i **debiti**, tra i **debiti verso fornitori** aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento: AMO € 259.500, Tempi Agenzia € 166.250, Agenzia Locale per la Mobilità Reggio € 263.218. I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 1.426.902 e si riferiscono a quote ancora dovute su investimenti realizzati. Gli **altri debiti** sono riferiti a debiti v/personale per complessivi € 5.841.603. Si ricorda che l'Assemblea dei Soci del 12/01/2012 ha deliberato una riduzione del capitale sociale, generando un prestito fruttifero di euro 2.000.000. Il valore di tale posta al termine dell'esercizio precedente, pari ad euro 2.022.534, è stato riclassificato al punto 3) "debiti verso soci per finanziamenti" per un confronto omogeneo con il dato 2014. Si prevede l'estinzione entro il 2015.

- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso.
- La società incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. La società di **revisione** segnala altresì che come evidenziato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, il 31/12/2014 si è esaurita la proroga triennale dei Contratti di Servizio. In vista di tale scadenza il Consiglio di Amministrazione di SETA nel novembre 2014 ha disposto di comunicare alle Agenzie Locali per la Mobilità la disponibilità a proseguire il servizio per l'anno 2015 richiedendo contestualmente l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali ai sensi del Regolamento CEE 1370/2007. Le Agenzie hanno disposto unilateralmente la proroga per l'anno 2015 dei contratti in essere in attesa di bandire la gara senza accettare le richieste economiche di SETA e mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2014, per i quali non era stato concesso l'atteso adeguamento all'inflazione programmata, in quanto non riconosciuto da parte della Regione Emilia Romagna, e pertanto fermi sui livelli del 2013. Nelle more degli esiti della gara per il nuovo Contratto di Servizio, che peraltro deve essere ancora indetta da parte degli organi competenti, gli Amministratori hanno ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

FONDAZIONE CRESCI@MO

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Fondazione
Tipologia	Fondazione di partecipazione
Codice fiscale	03466300369
Sede legale	Via Galaverna, 8 – 41123 – Modena
Telefono	059.203.2779
Sito internet	www.comune.modena.it/fondazionecresciamo

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Fondo di dotazione	50.000,00
Patrimonio netto (Bilancio 2014)	304.706,00
Valore della produzione (Bilancio 2014)	2.108.317,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2014)	222.470,00
Risultato operativo (Bilancio 2014)	200.852,00
Risultato d'esercizio (Bilancio 2014)	151.461,00
Numero medio dipendenti (al 31/12/2014)	38

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Qualifica dell'Ente	Socio fondatore
Anno di adesione	2012
Quota iniziale per fondo di dotazione	50.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/partecipazioni

STORIA E PROFILO ATTUALE

- La Fondazione Cresci@Mo è stata costituita nel 2012 per volontà del Comune di Modena con lo scopo di gestire, attraverso un modello innovativo, i servizi scolastici ed educativi rivolti alla fascia di età 0/6 anni, raccogliendo e sviluppando l'esperienza maturata dal Comune di Modena nell'organizzazione e nella gestione dei servizi per l'infanzia.
- La Fondazione agisce perseguendo la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini e le bambine, promuovendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza e valorizzando le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali. La Fondazione è totalmente pubblica: il Comune di Modena è fondatore originario unico.

ATTIVITÀ

- La Fondazione Cresci@Mo gestisce, ad oggi, 7 scuole dell'infanzia: Don Minzoni, Edison, Fossamonda, Malaguzzi, Saluzzo, Villaggio Artigiano, Villaggio Zeta.
- Le ultime 2 scuole trasferite (Don Minzoni e Villaggio Zeta) fanno seguito ad una delibera del Comune dell'estate 2014. Con quest'ultima addizione il totale dei servizi scolastici gestiti è quindi passato, dal settembre 2014, a 7 scuole per un totale di 569 bambini iscritti. La quota di bambini iscritti alle scuole della Fondazione rappresenta ora ca. l'11% dei residenti nella fascia d'età 3-5 anni. Parte dei servizi viene erogata direttamente dalla Fondazione (con personale assunto o attraverso appalti), mentre la restante parte viene garantita dal Comune di Modena.
- Nella gestione dei servizi ausiliari il modello di riferimento è il medesimo già sperimentato con buoni risultati in diversi plessi gestiti dal Comune di Modena: il personale fornito dall'appaltatore è chiamato a svolgere le medesime funzioni previste per i collaboratori scolastici del Comune. In questi primi 2 anni di esperienza questi contratti hanno mostrato maggiore flessibilità anche rispetto allo svolgimento di funzioni particolari, quali le pulizie e operazioni di piccola manutenzione delle aree esterne, permettendo tra l'altro un contenimento dei costi.
- Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, il servizio viene garantito da personale assunto a tempo determinato dalla Fondazione sulle prime cinque scuole pervenute in gestione. Sulle ultime due trasferite (Don Minzoni e Villaggio Zeta), il servizio è stato garantito da personale assunto dal Comune.
- Per quanto riguarda il personale impiegato, nel mese di settembre 2014 si è proceduto all'assunzione di n. 12 insegnanti per coprire le esigenze delle ultime scuole trasferite: da quella data la Fondazione conta in totale 38 insegnanti dipendenti a tempo indeterminato.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 151.461. Nel 2013 la Fondazione aveva realizzato un utile di € 103.245. L'utile dell'esercizio precedente è confluito a Riserva straordinaria.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2014	AI 31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	577.393	612.580	-5,74%
Variazione rimanenze prodotti	0	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi	1.530.924	1.486.813	2,97%
Totale Valore della produzione	2.108.317	2.099.393	0,43%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	109	525	-79,24%
Servizi	981.304	1.065.761	-7,92%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	902.217	872.347	3,42%

Ammortamenti e svalutazioni	21.618	11.106	94,65%
Variazione rimanenze mat.prima	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	2.217	3.418	-35,14%
Totale Costi della produzione	1.907.465	1.953.157	-2,34%
Differenza	200.852	146.236	37,35%
Proventi e oneri finanziari	2.371	6.263	-62,14%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	-1	0	-
Risultato prima delle imposte	203.222	152.499	33,26%
Imposte	51.761	49.254	5,09%
Risultato di esercizio	151.461	103.245	46,70%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 2.108.317, sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (+0,43%). E' costituito da **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 577.393, -5,74%) e da **altri ricavi e proventi**: questi ultimi costituiscono la parte più corposa del valore della produzione (il 72% circa) e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio (€ 1.451.142).
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 1.907.465, in diminuzione rispetto al 2013 (-2,34%). Sono essenzialmente costituiti da costi per servizi (€ 981.304) e da costi per il personale (€ 902.217). Stabili gli ammortamenti in assenza di investimenti, costituiti unicamente dell'ammortamento dei costi di impianto (€ 369), mentre incrementano le svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante (€ 21.249), praticamente raddoppiate rispetto all'esercizio precedente.
- **Risultato operativo** (€ 200.852) e **marginale operativo lordo** (€ 222.470) sono entrambi in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie alla stabilità dei ricavi unita alla leggera diminuzione dei costi.
- I **proventi finanziari** sono modesti (€ 2.371), gli oneri finanziari nulli.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	1.045	1.414	-26,10%
Immobilizzazioni materiali	0	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	247.140	182.883	35,14%
Attività finanziarie che non cost.	0	0	-

immobilizzaz.			
Disponibilità liquide	690.740	408.520	69,08%
Ratei e risconti attivi	4.561	54.083	-91,57%
Totale attività	943.486	646.900	45,85%

PASSIVITA'	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	304.706	153.246	98,83%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	80.976	43.224	87,34%
Debiti	443.971	402.010	10,44%
Ratei e risconti passivi	113.833	48.420	135,10%
Totale passività	943.486	646.900	45,85%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle spese sostenute per la costituzione della società. Il loro valore a fine esercizio ammonta ad € 1.045, contro € 1.414 al 31/12 dell'anno precedente.
- Non vi sono **immobilizzazioni materiali** né **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata da crediti verso clienti (€ 157.571), crediti tributari (€ 89.569).
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario e sono pari ad € 690.740.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	50.000	50.000	-
Riserva legale	0	0	-
Altre riserve	103.245	1	---
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	151.461	103.245	46,70%
Totale	304.706	153.246	98,83%

- L'utile dell'esercizio precedente è stato interamente accantonato a riserva straordinaria.
- I **debiti** nel loro complesso aumentano passando da € 402.010 a € 443.971. Sono composti da debiti verso fornitori (€ 277.641, +4,29%), da debiti tributari (€ 72.470, +7,89%), debiti verso istituti previdenziali (€ 31.516, +11,13%) e altri debiti (€ 62.344, +54,83%).
- La voce **ratei e risconti passivi** è composta da ratei passivi per € 76.955 e risconti passivi per € 36.878.